

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO DI COMPETENZA DEL CNIT - ESERCIZIO 2018

Illustrissimi Consiglieri,

scopo della presente relazione che viene allegata al Conto Consuntivo dell'anno 2018, redatto ai sensi degli articoli 16, 17, 18, e 19 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del Consorzio, è quello di illustrare i risultati, relativi alla gestione finanziaria, conseguiti nel corso dell'esercizio 2018.

Il Consorzio ha raggiunto nel 2018 il traguardo dei 24 anni di attività.

Un ringraziamento al Prof. Salvatore Marano dell'Università della Calabria, ora in pensione, per l'attività svolta presso CNIT con competenza, professionalità e dedizione. In sostituzione del Prof. Marano, quale rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea dei Soci, è stato nominato il Prof. Floriano De Rango.

Un ringraziamento anche al Prof. Fabrizio Berizzi, Responsabile del Laboratorio Nazionale RaSS che in data 12.5.2018 ha lasciato l'incarico per lo svolgimento di una nuova attività lavorativa. Al suo posto è stato nominato il Prof. Marco Martorella che svolgerà l'incarico fino alla scadenza del mandato previsto per il 31.12.2019.

È stato nominato dal Direttore Prof. Nicola Blefari Melazzi quale procuratore generale il Vice Presidente dell'Assemblea dei Soci il Prof. Raffaele Bolla affinché, in sua assenza, in nome e per conto del CNIT, possa sottoscrivere i contratti, le convenzioni e tutti i documenti ad essi correlati.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 7.12.2018 è stato nominato afferente emerito del Consorzio il Prof. Sergio Benedetto del Politecnico di Torino.

Gli altri afferenti emeriti del CNIT sono:

- Giancarlo Prati,
- Enrico Del Re
- Franco Russo;
- Gianni Vernazza,
- Enzo Dalle Mese
- Prof. Mario Ovidio Bucci

Nel corso del 2018 è stata costituita la Giunta operativa del Consiglio Scientifico allo scopo di rendere più agevole il funzionamento dell'Organo e più interattivo nelle fasi di programmazione delle varie attività.

Nello specifico:

1. Assiste il Presidente nella formulazione di strategie per il rafforzamento dello sviluppo di attività scientifiche del Consorzio;

2. Istruisce per il CS proposte dei piani pluriennali di attività scientifica che saranno portati all'Assemblea dei Soci;
3. Si occupa di istruire per il CS pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio;
4. È al servizio del CdA per pareri e valutazione su aspetti tecnico-scientifici caratterizzati da una esigenza di urgenza;
5. Nomina delle Commissioni

Ad oggi, il CNIT consorzia 37 sedi universitarie, a cui si aggiungono 7 unità di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per un totale di 44 unità di ricerca, e quattro Laboratori Nazionali. Al CNIT afferiscono oltre 1300 ricercatori appartenenti alle università consorziate e per esso lavorano come dipendenti circa 100 ricercatori e tecnici. L'insieme delle attività economiche che il CNIT gestisce deriva solo da programmi di finanziamento competitivi e da contratti di ricerca con aziende private. Il CNIT ha coordinato e/o partecipato a decine di progetti di ricerca nazionali ed europei con ottimi risultati. Negli anni 2014-18 il CNIT ha ottenuto 82 progetti europei, 97 progetti nazionali e 210 progetti industriali. In particolare, nel programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 41 progetti e ne ha coordinati 10. L'attività di trasferimento dell'innovazione generata dal sistema universitario verso le aziende costituisce infatti una missione prioritaria del CNIT. La reputazione nazionale e internazionale di cui il CNIT gode è di assoluto rilievo. Il CNIT rappresenta uno dei principali consorzi inter-universitari italiani e svolge un ruolo di rilievo nella comunità nazionale ed internazionale dell'*Information and Communication Technology (ICT)*.

Nel seguito di questa relazione sono riportate le attività del CNIT nel 2018 ed i più significativi successi ottenuti, che provano la vitalità del consorzio e la qualità ed importanza del lavoro svolto. Analogamente a quanto fatto lo scorso anno, si preferisce però nella prima parte di questa relazione concentrarsi sulle potenzialità ancora non completamente espresse del CNIT, su alcune criticità e sulle azioni intraprese da CdA, Presidente e Direttore e tuttora in corso per affrontarle. In altre parole, si preferisce concentrarsi qui su quanto si sta facendo e si può fare per migliorare ancora di più il nostro consorzio piuttosto che limitarsi a raccontare solo i pur notevoli risultati positivi ottenuti. In particolare, si esporrà per ogni problematica una breve descrizione della stessa, le azioni svolte nel corso del 2017 e già riportate nella relazione dello scorso anno, e le azioni messe in campo nel 2018, per dare anche un quadro di evoluzione temporale.

Problematiche:

1. **Miglioramento della quantità e della qualità delle entrate**, quest'ultima intesa come distribuzione del mix e della durata delle fonti di finanziamento. Dal lato della quantità, la situazione generale è decisamente migliorata rispetto all'anno precedente, portando il CNIT a un livello di relativa tranquillità (le entrate sono aumentate da 7.8M€ a 10,4 M€, cfr. anche figura più avanti); anzi ci si può chiedere se crescere ulteriormente sia un obiettivo davvero auspicabile in assoluto, senza guardare a come la crescita si verifichi. Con l'eccezione dei due laboratori di Pisa, che possono giovare di economie di scala, la questione della crescita delle attività economiche deve essere ben soppesata sia per la questione della "concorrenza" con le università (i consorzi inter-universitari nascono primariamente per facilitare il lavoro delle università attraverso sinergie e massa critica, non per sostituirsi ad esse) sia perché far crescere ulteriormente il personale pone poi dei rischi di sostenibilità in un quadro di mercato del lavoro che tende a trasformare i rapporti da tempo determinato a tempo indeterminato (soprattutto per le persone allocate al di fuori dei laboratori nazionali di rilevanti dimensioni). Circa la qualità delle entrate occorre migliorare il mix dei finanziamenti al fine soprattutto di avere una maggiore affidabilità

delle entrate, riducendo i rischi evidenziatisi a fine 2016. Questo deve essere fatto: i) diminuendo il peso dei progetti Europei, che tendono a diventare sempre più difficili da acquisire; ii) diminuendo il peso di commesse con aziende del settore TLC in senso stretto, che tende ad essere in sempre maggiore sofferenza e rivolgendosi invece ad imprese che applicano l'ICT in altri settori; iii) diminuendo il peso di progetti a breve termine.

Attività del 2017

Circa la diminuzione delle entrate, si è cercato di stimolare maggiormente il lavoro del CNIT verso due attività aggiuntive a quelle tradizionali, giudicate necessarie per un ente che lavora in un settore che ha visto un forte sviluppo ma che sta raggiungendo l'età matura (e ciò spiega l'apparente paradosso menzionato prima): i) occuparsi di "applicazioni", in senso lato, dell'ICT (o meglio delle competenze del CNIT) e non solo della tecnologia dell'ICT; ii) integrare la ricerca di base con quella applicata fino ad arrivare in alcuni casi allo sviluppo di sistemi reali. Inoltre, si è cercato di stimolare le attività del CNIT nel campo delle reti 5G, un settore che sta suscitando un rilevante interesse non solo tra le aziende che si occupano di ICT ma anche e forse soprattutto, (visto anche il quadro industriale italiano) in aziende cosiddette "verticali" cioè che sfruttano questa tecnologia per i più svariati usi (e.g., agricoltura, energia, salute, trasporti, etc.). Al contempo non si è trascurata l'attenzione verso le tradizionali attività del CNIT riguardanti la scienza e la tecnologia dell'ICT. Questo sforzo ha cominciato a produrre importanti risultati: i) sono stati recentemente acquisiti 4 nuovi progetti EU nelle tematiche dei trasporti e della sicurezza; ii) sono stati acquisiti nuovi progetti che riguardano la progettazione e realizzazione di sistemi; iii) è stato acquisito un contratto con Vodafone per la sperimentazione 5G a Milano nel quadro di una iniziativa del MiSE e sono state presentate diverse proposte di progetto sulle reti 5G e sulle loro applicazioni; iv) si sta lavorando alla organizzazione di una conferenza per ora denominata "5G in Italia" o "5G in Italy", avente lo scopo di riunire i principali attori italiani interessati allo sviluppo di questa fondamentale infrastruttura, di esporre le sue funzionalità e potenzialità, di presentare lo stato delle sperimentazioni 5G in Italia e di discutere di problematiche aperte e sviluppi futuri; l'evento sarà molto importante per il CNIT dandogli ampia visibilità nel panorama nazionale e ponendolo al centro del lavoro in corso nel nostro Paese su 5G; v) le attività tradizionali riguardanti tecnologie ICT (ad esempio quelle sulla fotonica) non sono state svantaggiate ma anzi hanno prodotto nuovi prestigiosi risultati e progetti e commesse.

Attività del 2018

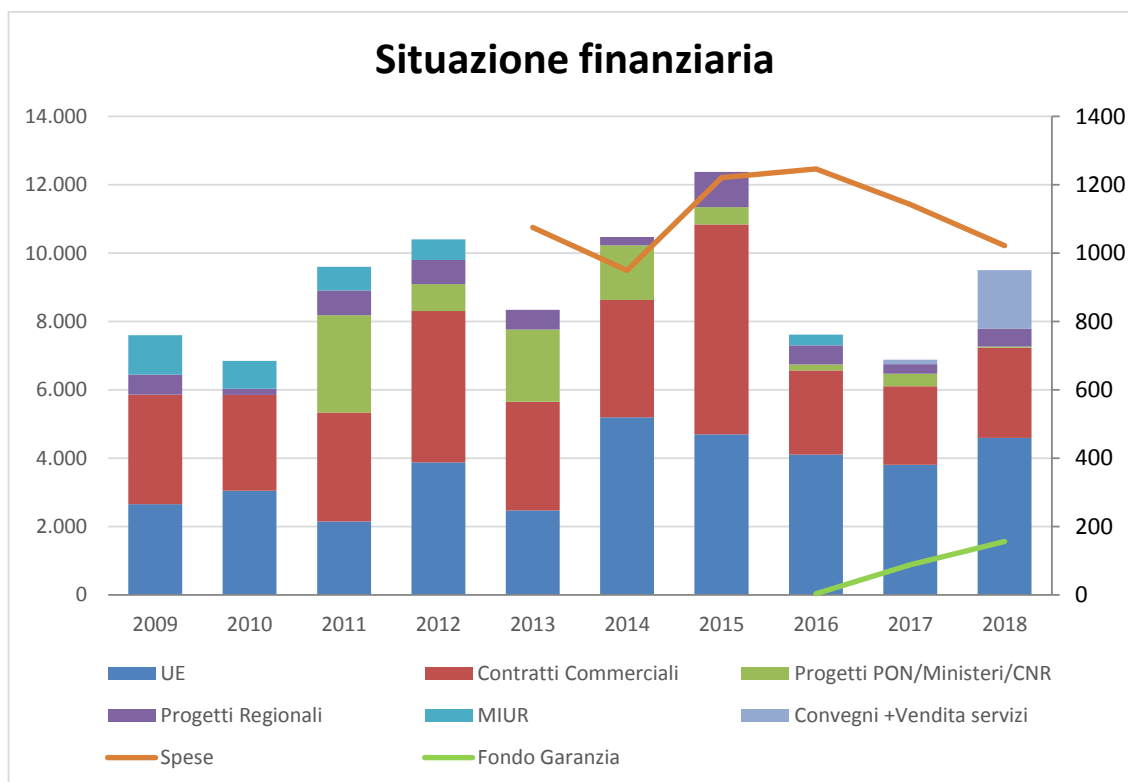
Si è proseguito il lavoro iniziato nel 2017, stimolando la comunità del CNIT ad occuparsi di applicazioni dell'ICT, oltre che di tecnologie; ad integrare la ricerca di base con quella applicata fino ad arrivare in alcuni casi allo sviluppo di sistemi operanti nel mondo reale; a stimolare le attività del CNIT nel settore delle reti 5G. Il numero di progetti e commesse in quest'ultimo campo è decisamente aumentato. Si è realizzata la conferenza 5G Italy (<https://www.5gitaly.eu/>) che ha avuto, a detta dei numerosi partecipanti, un significativo successo, centrando in pieno lo scopo di riunire i principali attori italiani interessati allo sviluppo di questa fondamentale infrastruttura, di esporre le sue funzionalità e potenzialità, di presentare lo stato delle sperimentazioni 5G in Italia e di discutere di problematiche aperte e sviluppi futuri. Oltre alla conferenza principale, il CNIT ha organizzato anche una Scuola di Dottorato internazionale e curato l'edizione di un libro bianco. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi politici, anche a livello di ministri e membri di commissioni parlamentari, e qualificati rappresentanti di enti e aziende del settore, soprattutto a livello di CEO e CTO (<https://www.5gitaly.eu/agenda/>), generando un'eco significativa. Si sono avuti 352 iscrizioni alla conferenza e 107 relatori. La scuola di dottorato ha avuto 11 docenti ed è

stata frequentata da 75 studenti; le lezioni sono state trasmesse in streaming a diversi atenei ed istituzioni (<https://www.5gitaly.eu/phd-school/>). Il libro bianco è stato sia stampato e distribuito durante la conferenza, sia prodotto in versione elettronica (<https://www.5gitaly.eu/white-ebook/>). Inoltre, cosa importante, la conferenza è stata incentrata sulle applicazioni di 5G con partecipazione di enti ed aziende impegnate nelle più rilevanti applicazioni verticali: Media e Turismo, Energia, Industria 4.0, Sicurezza, eHealth, Pubblica Amministrazione, Trasporti, Mobilità e Automotive, Protezione delle Infrastrutture. Con questa conferenza il CNIT ha decisamente migliorato la propria visibilità ed ha acquisito contatti ai vertici di aziende private ed istituzioni pubbliche. Stiamo ora sfruttando questo lavoro sia per interloquire più facilmente con i vertici del MIUR, del MISE e dell'ANVUR (cfr. punto sulla valutazione dei consorzi più sotto) sia per acquisire nuove commesse, se possibile con aziende che si occupano di applicazioni dell'ICT. Ad esempio, si sono avuti colloqui in merito alla valutazione dei consorzi con il presidente ANVUR Miccoli, con il capo dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR Valditara, e con il vice ministro MIUR Fioramonti (vedi anche punto specifico più sotto). Il Direttore del CNIT è stato invitato per una audizione dalla IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei deputati, che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sulle nuove tecnologie delle telecomunicazioni, con particolare riguardo alla transizione verso il 5G ed alla gestione dei big data.

Questo sforzo dovrà essere portato avanti il più possibile e da tutte le sedi CNIT. Il CdA ha anche deciso di realizzare una seconda edizione di 5G Italy nel 2019.

Un'altra attività di interesse è stata la decisione presa del CNIT, di dar vita, in modo analogo ad altre prestigiose organizzazioni scientifiche (Lincoln Laboratory del MIT, Royal Society...) ad una collana di monografie scientifiche di livello internazionale, denominata "CNIT Technical Report", designandone l'Editor e l'Editorial Board. Ogni monografia, costituisce una pubblicazione (dotata di ISBN e depositata alla Biblioteca Nazionale) dedicata ad un argomento di ricerca specifico nel quale il CNIT, eventualmente insieme ad Enti esterni, ha ottenuto risultati di rilievo. Il "CNIT Technical Report 01" è stato il libro bianco su 5G; il "CNIT Technical Report 02" già in vendita (vedere <https://www.texmat.it/radar-evolution-the-italian-academic-contribution.html>) è sul radar e il numero 3, in fase di avanzata produzione, riguarda l'effetto dei campi elettromagnetici sulle persone: diagnostica, terapia, protezione.

Si è anche iniziato ad intervenire sui tre fronti sopra accennati in merito alla composizione delle fonti di finanziamento, cercando di diversificarne meglio la tipologia e di aumentarne la durata media: i) diminuendo la percentuale dei progetti Europei, che tendono a diventare sempre più difficili da acquisire; ii) diminuendo il peso di commesse con aziende del settore TLC, che tende ad essere in sempre maggiore sofferenza; iii) diminuendo il peso di progetti a breve termine; ciò viene naturalmente perseguito cercando di aumentando il peso delle componenti complementari a quelle citate.



2. **Contenimento delle spese.** Le spese erano già state ridotte di circa 100k€ nel 2017 portandole a livelli più compatibili con le entrate del 2017 (linea arancione nella figura sopra). Sono state ulteriormente ridotte nel 2018 e si ritiene che non ci siano molti margini residui di miglioramenti di efficienza.

Attività 2017

Circa il contenimento delle spese, si è proceduto a: i) disdire alcuni servizi giudicati non essenziali (ad esempio riducendo il numero di punti di accesso della rete CNIT all'Internet pubblica); ii) rinegoziare contratti di servizi e consulenza; iii) trasferire dipendenti da una sede nella quali gli stessi dovevano lavorare al di sotto delle loro potenzialità a causa di ridotta attività degli afferenti della sede stessa ad altre sedi con maggiori esigenze di personale, evitando quindi l'assunzione di nuovo personale; iv) ridurre il numero di contratti di lavoro a termine e conseguentemente di personale appartenente a categorie protette. I risultati ottenuti in termini di aumento delle attività e di diminuzione delle spese sono mostrati nella figura qui di seguito; le spese si sono ridotte di circa 100k€ rispetto al preventivo; le entrate sono aumentate di circa 2.8M€.

Attività 2018

Come noto, l'amministrazione centrale del CNIT, e in generale i servizi erogati dal CNIT ai suoi afferenti, sono finanziati con un prelievo sui finanziamenti acquisiti che è in media dell'ordine del 10%. In altri termini l'overhead di azienda con il quale coprire le spese generali è solo del 10%, valore davvero molto basso se confrontato con quello di altre realtà, incluse le aziende del settore. Nel corso del 2018 si è agito ancora con azioni volte a migliorare l'efficienza del sistema, riducendo le spese di ulteriori 120k€ (cfr. figura sopra). Si ritiene che non ci siano ancora molti margini da questo punto di vista, ma che, anzi, avendo eliminato residue inefficienze e rinegoziato i contratti di servizio, bisogna investire in nuovi servizi da offrire agli afferenti CNIT. È utile qui

rimarcare sia la grande professionalità del personale amministrativo che riesce a gestire un ente complesso con risorse proporzionalmente limitate, sia il fatto che i rappresentanti presenti negli organi del CNIT non percepiscono alcun compenso, cosa sulla quale è forse bene riflettere (cfr. punti successivi in merito all'incentivazione delle sedi).

Altro punto importante è una criticità messa in evidenza nel periodo di crisi attraversato nel 2016: la mancanza di una disponibilità nel bilancio adeguata a far fronte a situazioni impreviste, vista la molto ridotta percentuale di prelievo applicata sui finanziamenti e il fatto che in caso di bisogno occorrerebbe chiedere fondi direttamente alle sedi (o ai fondi delle sedi presso il CNIT), eventualità questa da scongiurare perché potrebbe avere effetti molto negativi. Si rimarca che la dirigenza CNIT si trova ad operare in un quadro particolare: deve essere proattiva e cercare di stimolare interesse non solo verso i clienti/committenti ma anche verso i suoi stessi soci (le università consorziate), cosa ben diversa da una tipica società per azioni. Si è quindi deciso di creare un fondo di garanzia da destinare ad imprevisti, che ha raggiunto una cifra significativa (curva verde in figura).

- 3. Valutazione sulla qualità della ricerca.** *Permangono gli effetti negativi della VQR 2011-2014. Tale valutazione è ancora in “vigore”, visto che non è ancora stata avviata la successiva e continua a penalizzarci. Si ricorda che il relativo risultato di indice di qualità medio inferiore alla media nazionale dei dipartimenti universitari ha comportato la non assegnazione del FFO del MIUR per il 2017 e la impossibilità di partecipare ad alcuni bandi competitivi pubblici e di avviare il progettato corso di dottorato gestito dal CNIT.*

Attività 2017

Circa i risultati della VQR e il conseguente effetto sul FFO, si sono avuti numerosi incontri del Presidente e del Direttore con alti dirigenti MIUR e ANVUR; un primo risultato ottenuto è stato quello di una modifica del decreto FFO per il 2018 che ora stanZIA 500k€ (su un totale di 2500k€) anche ai consorzi che sono al di sotto della soglia di qualità sopra menzionata. Sono inoltre in corso ulteriori incontri e scambi di corrispondenza volti a migliorare questa situazione in attesa della nuova VQR. Circa il mancato finanziamento FFO 2017 si è molto a malincuore dovuti ricorrere a un prelievo straordinario sui fondi gestiti da UdR e laboratori per coprirne la mancanza. La questione era rilevante perché un'entrata messa a preventivo sui fondi generali ha un effetto moltiplicativo di circa un fattore dieci rispetto ad entrate messe a preventivo sui fondi di UdR e laboratori.

Attività 2018

Il CdA (con particolare menzione del Prof Di Natale), il Presidente e il Direttore hanno continuato a incontrare i vertici di ANVUR e MIUR sia per cercare di ottenere quanto possibile nel quadro dell'attuale VQR sia soprattutto per rendere i futuri criteri di valutazione più adeguati ai consorzi interuniversitari. In particolare, stiamo cercando di far passare il concetto che i consorzi non debbano essere valutati (solo) sulla base delle pubblicazioni, duplicando di fatto la valutazione fatta per i loro consorziati, e aggiungendo elementi di arbitrarietà (e.g., quali persone valutare e quanti prodotti valutare). Invece, università e consorzi hanno missioni diverse e non devono essere concorrenti ma complementari. Per i consorzi bisognerebbe valutare anche o meglio soprattutto la capacità progettuale, di innovazione, di trasferimento tecnologico, di acquisire fondi, di dare

lavoro ai giovani che altrimenti emigrano, di generare idee, e idee che fruttino e che si concretizzino, e della economia di scala, della efficienza e della collaborazione tra diverse sedi universitarie con cui questo avviene, e della capacità di aggregazione e rappresentazione di un certo settore tecnologico.

Le attività svolte nel 2018 sono state complicate anche dal cambiamento dei referenti politici e istituzionali, ma sfruttando anche la notorietà e i relatori di 5G Italy, siamo riusciti ad avere colloqui con il presidente ANVUR Miccoli, con il capo dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR Valditara, e con il vice ministro MIUR Fioramonti. Si è ottenuto intanto un aumento del finanziamento MIUR rispetto all'anno precedente e si sono stabiliti i rapporti e le basi per cercare di cambiare, come detto, i futuri parametri di finanziamento, con l'obiettivo di avere fonti di finanziamento il più possibile stabili.

4. **Recupero crediti.** *Il CNIT vanta numerosi crediti sia verso imprese private sia verso il MIUR (derivanti da progetti PON). Il quadro di crisi attraversato dal Paese, insieme a ritardi da parte del MIUR nell'erogazione dei fondi dovuti, ha determinato un aumento delle sofferenze.*

Attività 2017

Circa il recupero crediti, è stato dato mandato a un legale per operare sia azioni di sollecito sia azioni legali vere e proprie verso i debitori. Al contempo si è messa in atto una intensa attività verso il MIUR per individuare cause specifiche di ritardi nei pagamenti e porvi rimedio. Entrambe le attività sono seguite in prima persona dal Presidente che sta utilmente sfruttando i suoi contatti e mostrano diversi risultati positivi.

Attività 2018

L'attività iniziata nel 2017 sta proseguendo e dando frutti; al contempo si sta prestando attenzione, quando si acquisiscono nuove commesse e si concedono anticipi ai ricercatori per iniziare il lavoro, a ben valutare sia la solidità dei committenti sia i tempi effettivi di pagamento degli enti pubblici finanziatori.

5. *Il CNIT conta ben 37 sedi universitarie, ma il numero di sedi CNIT effettivamente attive, nel senso che hanno progetti finanziati in corso, è sensibilmente minore. La cooperazione tra laboratori nazionali e UdR potrebbe utilmente essere incrementata a beneficio di entrambi i soggetti.*

Attività 2017

Si è cercato di stimolare la partecipazione di un maggiore numero di UdR alle attività del CNIT e la cooperazione tra UdR e laboratori: i) diminuendo la percentuale di prelievo a carico di unità che svolgono progetti di ricerca in collaborazione con altre unità; ii) favorendo contatti tra UdR e laboratori nazionali, per il tramite dei comitati di valorizzazione; una menzione particolare riguarda il laboratorio federato S3IT di Genova, che ha recentemente acquisito dei progetti e che si

sta cercando di potenziare mediante una componente del laboratorio da realizzarsi presso l'UdR di Roma Tor Vergata e mediante la creazione di contatti con enti pubblici che si occupano di cybersecurity; iii) coinvolgendo i colleghi di UdR attualmente non attive in proposte di progetto iniziate da altre UdR; iv) fornendo attività di supporto per la preparazione di progetti EU, incluse la ricerca dei partners e la revisione delle proposte, per mezzo di consulenti sia interni che esterni al CNIT; v) più recentemente, un miglioramento del bilancio e l'acquisizione del progetto Vodafone 5G hanno consentito di destinare fondi a premi, borse di studio, finanziamenti per la preparazione di progetti per sedi sinora inattive, borse di dottorato congiunto tra più sedi. Alcuni primi risultati di questa attività sono riscontrabili nel fatto che diverse proposte di progetti EU recentemente presentati vedono la partecipazione congiunta di più sedi. Questa criticità è particolarmente rilevante e la sua soluzione richiede di essere ulteriormente perseguita. E' importante rimuovere ogni vincolo che limiti la partecipazione delle UdR alla attività CNIT, anche se in alcuni sedi la situazione appare problematica in generale, con sofferenze in termini di progetti finanziati e numerosità di studenti a prescindere dal coinvolgimento nel CNIT.

Attività 2018

Si sta continuando l'attività già descritta con riferimento all'anno precedente. Sono state finanziate e assegnate due borse di dottorato triennali, una borsa di studio annuale e 4 premi "Ideas" di 5 mila, 4 mila, 3 mila e 2 mila euro, riservati a 3 ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e a 1 post-doc da attribuire alle migliori idee di proposte progettuali relative a opportunità di finanziamento europeo, nazionale o regionale o comunale o anche di aziende private. Lo scopo di questi ultimi premi è pubblicizzare il CNIT verso i più giovani, aiutarli a sottomettere una proposta di progetto e sperabilmente acquisire nuovi progetti. Si sono quindi dedicate risorse davvero significative alle sedi afferenti, sperando di stimolarne l'attività.

Si sta anche lavorando a rendere più proficua l'interazione tra i laboratori e le sedi e discutendo la creazione di un nuovo laboratorio nazionale all'Aquila, dove si sta installando una importante infrastruttura (anello in fibra ottica) che potrebbe essere molto utile per attività di ricerca dell'intera comunità nazionale e come base per acquisire progetti europei. È anche in discussione una riformulazione del quadro delle regole CNIT che riguardano il funzionamento dei laboratori, al fine di renderli più efficienti e al contempo più aperti verso le collaborazioni con le altre sedi.

Rimane aperta la questione del miglioramento del livello di partecipazione delle sedi; la situazione è migliorata, con alcune sedi che sono diventate attive (di particolare rilevanza il Politecnico di Torino), ma sicuramente c'è da fare di più. Una questione su cui riflettere, già accennata è l'incentivazione anche economica delle persone che dedicano il loro tempo al CNIT al fine di coinvolgere maggiormente le sedi afferenti.

6. *La governance dovrebbe essere riformata ed adeguata a un ente di dimensioni e bilancio di un rilievo come il CNIT. In particolare, sarebbe forse preferibile avere un direttore esecutivo individuato in un manager che si dedichi a tempo pieno a questa attività, lasciando a un professore universitario il ruolo di direzione strategica e scientifica.*

Attività 2017

Circa la governance, ogni soluzione passa attraverso un cambio di statuto, che è operazione complessa e può essere affrontata solo se un maggior numero di sedi assume un ruolo più partecipato alle attività del CNIT. Questo punto è quindi in stretta relazione con il precedente.

Attività 2018

Si è continuato a riflettere su eventuali cambiamenti statutari; nel frattempo si è deciso di affidare un incarico a un professionista per la promozione del CNIT presso possibili finanziatori, incarico che potrebbe evolversi verso un ruolo di gestione operativa dell'ente.

Relazioni Internazionali

Si ricordano i più significativi accordi quadro attivi con importanti centri di ricerca internazionali:

- ENEL Ingegneria e Innovazione S.p.A. (Italy)
- National Institute of Information and Communications Technology (NiCT) (Japan)
- Center for TeleInfrastructure (CTIF) (Danimarca),
- The Institute of Electrical and Electronics Engineers Laser Electro-Optics Society (IEEE-LEOS),
- The Vrije Universiteit Brussel (VUB) (Brussel- Belgio)
- Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (Trieste)
- IHP GmbH Innovations for high Performance Microelectronics (Frankfurt –Germany)
- Commissariat a l'énergie atomique et aux énergies alternatives (Parigi-Francia);
- Project agreement tra Italia ed Australia a livello di Ministeri della Difesa,
- Nuova Zelanda – Institute of geological and Nuclear Sciences limited
- Finmeccanica,
- CSSN Centro di Supporto e Sperimentazione Navale,
- Enel Ingegneria ed Innovazione SpA
- ETSI riguardante la creazione di un gruppo di lavoro a fini di standardizzazione denominato ETSI Industrie Specification Group Agreement relating to ISG MOI (Measurement Ontology for IP traffic),
- NDA con STMicroelectronics,
- NdA con Elettronica SpA (Roma),
- Consorzio Lamma (Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile) (FI),
- Autorità portuale di Livorno,
- Ministero dei Trasporti, Magistrato delle Acque del Veneto

È stato firmato un importante Accordo quadro con il Ministero della Difesa in data 24 settembre a Roma.

Collaborazione con le Università, con la CRUI e con ANVUR

È proseguita l'attività di collaborazione con le Università afferenti al Consorzio, nel rispetto dei reciproci ruoli e peculiarità e vi è stato un rafforzamento delle relazioni verso i Ministeri, le Regioni e verso l'estero.

In particolare, si sono svolti diversi incontri presso ANVUR allo scopo di identificare i parametri che saranno oggetto di valutazione per la VQR 2014-2018.

Inoltre, sono state attivate le procedure per identificare i migliori prodotti da sottoporre alla prossima valutazione ANVUR VQR. In particolare, sono state inviate e-mail per sollecitare i Professori afferenti ad inserire nelle pubblicazioni l'afferenza CNIT.

Recupero crediti

È proseguita nel 2018 l'attività di recupero crediti; il continuo monitoraggio delle situazioni patologiche di ritardo dei pagamenti ha determinato una riduzione dei rischi derivanti dal non rientro di crediti per attività di ricerca già concluse. Sono inoltre state attivate procedure di controllo e di blocco vs. attività richieste da Società che non risultano regolari nel pagamento delle fatture emesse. Grazie al monitoraggio dei ritardi patologici si è potuto intervenire con successo nelle procedure di trasmissione delle informazioni tra banche-uffici pubblici, mentre per i ritardi causati da difficoltà di liquidità delle Ditte private si è proceduto utilizzando strumenti di recupero crediti valutati nelle modalità di utilizzo caso per caso.

Continua l'attività di sensibilizzazione verso i Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca volta a verificare il superamento delle varie fasi contrattuali tramite verbalizzazione o opportuna documentazione dei vari step progettuali per garantire l'esigibilità delle fatture emesse.

Rappresentanza dei dipendenti negli Organi

La votazione per la nomina della prima rappresentanza dei dipendenti si è svolta in data 21/23 ottobre 2015 e ha portato alla elezione dell'Ing. Fabrizio Cuccoli, per il personale ricercatore/tecnico e del Dr. Savino Bonavita per il personale amministrativo. In data 23.1.17 si sono svolte le elezioni per il rinnovo di tali cariche, i sopra indicati dipendenti sono stati confermati per il triennio 2017-2019.

Rinnovo CCNL dall'1.1.2016 al 31.12.2018

Il giorno 8 febbraio 2018, presso la sede dell'A.Ra.N, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca (Triennio 2016-2018).

Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente da tutte le amministrazioni del comparto indicate all'art.5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13.7.16. In particolare, si applica:

- Istituzioni scolastiche ed educative;
- Istituzioni di alta formazione artistica, museale e coreutica;
- Università e Aziende Ospedaliero-universitarie;
- Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazioni.

Il contratto concerne il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 sia per la parte giuridica che per la parte economica.

I nuovi tabellari sono stati acquisiti con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5/18 in data 11.4.2018. A seguito della deliberazione sono stati corrisposti gli arretrati a tutti i dipendenti del Consorzio.

Procedura comparativa per assunzioni di personale (sia a tempo determinato che indeterminato), per assegnazione contratti di collaborazione e contratti occasionali

Per ragioni di opportunità e trasparenza il Consiglio di Amministrazione del CNIT ha deciso di procedere sempre con avvisi di selezione pubblica in relazione alle assunzioni di qualsiasi tipologia di personale.

Le uniche deroghe sono quelle relative all'assegnazione di contratti di cococo per personale afferente o assegnazione di contratti ad esterni relativi all'espletamento di attività coperte da segreto industriale o nazionale

Deroga alla durata minima dei contratti di assunzione (due anni)

È possibile assumere personale a tempo determinato per una durata superiore ai 12+ 12 mesi previsti dal decreto sicurezza in quanto nel Contratto Collettivo nazionale di riferimento del CNIT (art. 80) è previsto che: *” i contratti di lavoro a tempo determinato che hanno ad oggetto in via esclusiva lo svolgimento di attività di ricerca scientifica possono avere una durata pari a quella del progetto di ricerca al quale si riferiscono”*.

In particolare, la circolare n.17 del 31/10/2018 del Ministero del Lavoro (precisazioni in merito ai contratti a tempo determinato) prevede che:

“

1.2. Rinvio alla contrattazione collettiva

L'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2015 non è stato modificato dal decreto-legge n. 87, nella parte in cui rimette anche per il futuro alla contrattazione collettiva la facoltà di derogare alla durata massima del contratto a termine. Pertanto, i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (secondo la definizione degli stessi contenuta all'articolo 51 del d.lgs. n. 81/2015) potranno continuare a prevedere una durata diversa, anche superiore, rispetto al nuovo limite massimo dei 24 mesi.

Con l'occasione è utile precisare che le previsioni contenute nei contratti collettivi stipulati prima del 14 luglio 2018, che - facendo riferimento al previgente quadro normativo - abbiano previsto una durata massima dei contratti a termine pari o superiore ai 36 mesi, mantengono la loro validità fino alla naturale scadenza dell'accordo collettivo

.....”

Laboratori nazionali e i comitati di valorizzazione

Sono attivi i seguenti Laboratori Nazionali di ricerca:

LABORATORIO NAZIONALE DI COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

Prof. Giuseppe Bianchi
Prof. Tommaso Isernia (decano)
Ing. Paolo Pagano

LABORATORIO NAZIONALE di RETI FOTONICHE (LNRF)

Prof. Roberto Gaudino
Prof. Mario Martinelli (decano)
Prof. Andrea Galtarossa

LABORATORIO NAZIONALE di RADAR E SISTEMI DI SORVEGLIANZA (RASS)

Prof. Gaspare Galati (decano)
Prof. Giovanni Leone

**LABORATORIO NAZIONALE di TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE INTERNET
INTELLIGENTI SOSTENIBILI E SICURE (S³ ITI)**

Prof. Mauro Barni
Prof. Luciano Tarricone
Prof. Michele Zorzi (decano)

È in fase propositiva la costituzione di un Laboratorio Federato di “ottica” presso l’UdR CNIT de L’Aquila. Nell’iniziativa è coinvolto il Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche, Consorzio CINI e l’Università degli Studi de l’Aquila nella figura del M.R. Paola Inverardi.

Laboratori congiunti

Nel 2018 è proseguita l’attività del Laboratorio Congiunto "Ugo Tiberio" (JCC Lab "Ugo Tiberio").

Il JCC Lab. "Ugo Tiberio" nasce da un accordo di collaborazione fra il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale - CSSN e il CNIT, inteso a potenziare le attività di interesse comune, firmato il 31 marzo 2014. Il JCC Lab "Ugo Tiberio" è diventato operativo a partire da dicembre 2014, quando sono state perfezionate le nomine del Direttore, del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dei membri del CTS da parte CSSN e CNIT.

Il Direttore è il Dr. Paolo Pagano, Il livello Responsabile di Ricerca del CNIT.

Certificazione di qualità ISO 9001:2015

È stato ottenuto dal Laboratorio Nazionale RaSS (19.1.2017) la certificazione di qualità ISO 9001:2015 a cura di DNV GL per il campo applicativo: progettazione e sviluppo di sistemi e servizi tecnologici nel campo delle telecomunicazioni, radar e dell’elettromagnetismo e relativi ausili informatici. Progettazione e produzione di apparati e sottosistemi a radiofrequenza e microonde. La certificazione è valida fino al 19 gennaio 2020.

KAZAKISTAN E COREA DEL SUD

Nell'anno appena trascorso sono state attivate due iniziative con il Kazakhstan:

1- uno denominato “scientific internship” dal 20.10.2018 al 20.01.2019 presso l'Università di Palermo sui seguenti argomenti:

Indoor localization using computer vision in indoor environments;

Cybersecurity, blockchain and its applications in transitive energy,
video surveillance,

e-health;

LTE/WiFi coexistence in new 5G scenarios.

2- attività di Formazione su tematiche di Telerilevamento. Insegnamento di un corso intensivo (20 ore, spalmate su 4 giorni) di Machine Learning articolato su cinque capitoli coprendo tecniche di base e avanzate di statistical pattern recognition e di reti neurali artificiali. Il corso è stato seguito mediamente da 20 persone tra dottorandi e docenti e si è svolto presso la Eurasian National University (ENU) nell'ambito della 7a edizione della International Scientific School in ICT (ref. Prof. Farid Melgani dell'Università di Trento)

ECOC 2018

Nel 2018 si è svolta la conferenza denominata ECOC 2018. Si tratta del “44nd European Conference on Optical Communication directed by the ECOC Management Committee.

L'evento si è svolto: dal 23 al 27 settembre 2018 presso l'ente FIERA DI ROMA.

I Responsabili organizzativi dell'evento sono stati il Prof. Giancarlo Prati e la Prof.ssa Antonella Bogoni.

Sono stati raggiunti i 1.532 iscritti.

5G ITALY

Come già citato nella parte programmatica della presente relazione si è realizzata il 4-5-6 dicembre 2018 la conferenza 5G Italy (<https://www.5gitaly.eu/>). 5G Italy è stato l'evento del confronto tra istituzioni e comunità scientifica, industriale, economica e delle pubbliche amministrazioni in Italia, per comprendere le sfide e le opportunità della futura rete 5G e dell'Internet ultraveloce e ultrasecuro.

Lo scopo della conferenza era quello di riunire i principali attori italiani interessati allo sviluppo di questa fondamentale infrastruttura, di esporre le sue funzionalità e potenzialità, di presentare lo stato delle sperimentazioni 5G in Italia e di discutere di problematiche aperte e sviluppi futuri. Oltre alla conferenza principale, il CNIT ha organizzato anche una scuola di dottorato internazionale e curato l'edizione di un libro bianco.

Partecipazione alla riunione annuale GTTI e RINEM 2018

Come di consueto CNIT ha partecipato la riunione GTTI che si è svolta a Bari nei giorni 25-26-27 giugno 2018.

CNIT ha partecipato anche a Rinem 2018, l'evento periodico che raduna docenti, ricercatori e studenti legati alla Società Italiana di Elettromagnetismo (SIEM), che si è tenuto a Cagliari presso la Facoltà di Ingegneria, dal 3 al 6 settembre 2018.

Fondazione INPHOTEC - Integrated Photonic Technologies Center

Il data 1.3.18 è stata costituita la Fondazione della Scuola Superiore Sant'Anna denominata INPHOTEC – Integrated Photonic Technologies Center. Si tratta di una struttura sorta ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. b) del DPR 24 maggio 2001 n. 254 con lo scopo di svolgere attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca.

Si tratta di una importante struttura di ricerca che vede il coinvolgimento del Consorzio in termini di personale ed attrezzature.

La sede è presso il Centro di Ricerca del CNR di Pisa. Il Presidente della Fondazione è il Prof. Giancarlo Prati, sono membri del Consiglio di Amministrazione: Prof. Severino Zanelli (vice-Presidente), Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, Prof.ssa Elisabetta Montanaro e il Prof. Riccardo Pietrabissa.

Per l'occasione è stato inviato un messaggio di apprezzamento e congratulazioni a nome di tutto CNIT con l'auspicio di una futura proficua collaborazione.

Premi IDEAS e riconoscimenti ricevuti dai dipendenti del CNIT

Nel 2018 è stato emanato dal CNIT il bando "IDEAS" rivolto ai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B.

La commissione composta dai Proff. Bogoni, De Natale e Iera si è riunita in forma telematica in data 4.10.18 per valutare le proposte pervenute e sono risultati vincitori:

1. Angelo COLUCCIA e Giuseppina MONTI (UDR Salerno) premio di Euro 5.000,00
2. Alessandro UGOLINI (UdR Parma) premio di Euro 4.000,00
3. Alessandro POZZEBON (UdR Siena) premio di Euro 3.000,00

Le proposte progettuali sono al momento in fase di presentazione su bandi emanati da UE e enti locali.

L'Ing. Barbara Martini, Ricercatrice CNIT presso il Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche è risultata vincitrice del primo premio quale migliore demo progettuale presentata alla 3RD FED 4 FIRE + ENGINEERING INTERNATIONAL CONFERENCE. La conferenza si è svolta a Parigi e la demo presentata era relativa al progetto LASH – 5G. Il progetto (in corso) vede il coinvolgimento di n.3 UdR CNIT (Pisa, Bologna e Firenze). La conferenza è stata organizzata a Parigi nell'ambito di un ambizioso progetto di integrazione europea H2020 per l'internet del futuro.

Finanziamento n.2 borse di dottorato triennali in ambito sperimentazione 5G in collaborazione con Vodafone

Nell'ambito del progetto sperimentazione 5G a Milano in collaborazione con Vodafone, la stessa Vodafone si è dichiarata interessata ad avere due dottorandi che lavorino su questo tema.

Il lavoro, oltre ad una naturale componente di ricerca, richiede anche una significativa componente sperimentale da svolgersi nell'area di Milano.

Al fine di facilitare la cooperazione tra sedi, è inoltre previsto un periodo di permanenza presso una sede diversa da quella che eroga il titolo di dottorato, compatibilmente con le regole del collegio dei docenti della sede di riferimento.

È stata effettuata una selezione al termine della quale sono state finanziate n.2 borse di dottorato presso il **Politecnico di Bari** e presso l'**Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria**.

Partecipazione alle spese di funzionamento del CNIT

Con decorrenza 1.1.2018 sono state stabilite le seguenti quote di prelievo a gravare sui progetti di ricerca gestiti dall'ente:

Tipologia di entrata	Quota di prelievo	Eventuale riduzione
Contratti di tipo commerciale	15%	se il contratto è di importo maggiore di euro 100.000,00 la percentuale di prelievo è ridotto al 12% per la quota in eccesso a 100.000,00 euro
Progetti EU	12%	Riduzione al 10% se il progetto è cooperativo (cioè vi partecipano almeno due UdR CNIT: NB per i Laboratori Nazionali non si considera, ai fini della riduzione del prelievo, la eventuale partecipazione dell'UdR della stessa sede in cui è collocato il Lab. Nazionale (es. Lab. Nazionale di Genova + UdR GE)
Attività convegnistica	6% su iscrizioni e sponsorizzazioni	
Tutti gli altri progetti	10%	

Gestione Convegni

Per i Convegni sono stati identificati servizi "aggiuntivi" a pagamento che possono essere richiesti dagli organizzatori:

Servizi tecnici per convegni e congressi

Servizio	Ore labour	Costo (overhead da aggiungere)

A1 - Servizio di pagamento online tramite carta di credito: configurazione dell'interfaccia CNIT verso il sistema X-Pay di Nexi/CartaSi (non comprende il front end - form di registrazione, pagine di verifica... - ed il database delle registrazioni)	4	€ 160
A2 - Servizio di registrazione e pagamento online tramite carta di credito (prevede la configurazione dell'interfaccia CNIT verso il sistema X-Pay di Nexi/CartaSi, la configurazione del form di registrazione predefinito*, le pagine di verifica, e il database delle registrazioni con possibilità di consultazione di estratti in formato xls)	24	€ 960
B1 - Sito web dell'evento: installazione e pre-configurazione di un CMS (preferibilmente WordPress)	4	€ 160
B2 - Sito web dell'evento: realizzazione su CMS WordPress e relativa manutenzione**, con contenuti testuali e grafici forniti dal richiedente (non comprende i servizi di sottomissione, gestione del processo di reviewing, registrazione, pagamento online)	36/54	- € 1440 fino a 10 pagine/widget - € 2160 da 10 a 20 pagine/widget

* Esempio: <http://www.cnit.it/posonline/event/test-event/>

** Esempio: <http://medhocnet18.cnit.it>

Per i servizi amministrativi, considerando il carico di lavoro, si preferisce limitare l'attività alla gestione contabile delle iscrizioni (emissione fatture, controllo anagrafica iscritti, registrazioni sul programma di contabilità, gestione problematiche IVA, emissione ordinativi di pagamento ed incasso, regolarizzazione sospesi bancari). Eventuali servizi aggiuntivi dovranno essere gestiti con personale esterno.

Modalità per le assunzioni a tempo indeterminato

Nelle Assemblee dei Soci dell'11.4.18 e del 7.12.18 per tutelare il consorzio in caso di licenziamento senza GMO (giustificato motivo oggettivo) e nel caso in cui il datore di lavoro venga condannato a pagare l'indennità risarcitoria (pari a 2 mensilità di retribuzione non soggette a contributi, per ogni anno di servizio, in misura comunque non inferiore a 4 e non superiore a 24 mensilità), **hanno ritenuto che debbano essere effettuati i seguenti accantonamenti:**

“

Per le richieste di nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato è necessario che:

- 1) il candidato proposto abbia svolto di norma almeno tre anni di attività presso CNIT con contratto a tempo determinato oppure abbia svolto attività presso qualche Ateneo consorziato per un periodo analogo (es. Ricercatore Universitario di tipo A), ovvero sia in possesso di un curriculum di elevatissima qualificazione funzionale ad obiettivi strategici del CNIT;
- 2) che vengano rese disponibili almeno n.2 annualità stipendiali quale costo da imputare a fondi di ricerca presenti presso la struttura (disponibili a bilancio da impegnare anche in modo pluriennale);
- 3) che vengano rese disponibili inizialmente n. 8 mensilità (considerate senza oneri contributivi a carico dell'ente) quale “fondo di garanzia” da corrispondersi nel caso in cui si verificasse il licenziamento del dipendente; il “fondo di garanzia” costituirà un accantonamento a tutela del CNIT e verrà utilizzato

*per corrispondere la quota dovuta a qualsiasi dipendente che dovesse cessare l'attività; non verranno quindi restituite sul fondo di provenienza eventuali quote del fondo di garanzia non utilizzate; **dal terzo anno di servizio l'accantonamento aumenterà di due mensilità all'anno fino a raggiungere i 24 mesi di copertura.***

4) in caso di passaggio di livello del dipendente successivamente all'assunzione la quota di fondo di garanzia accantonata dovrà essere incrementata di conseguenza da parte del proponente;

5) in ogni caso il CdA si riserva di valutare le proposte di volta in volta considerando anche situazioni particolari;

.....”

Amministrazione trasparente-PTPC 2018-2020- Piano triennale della trasparenza ed integrità 2018-2020- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CNIT.

A seguito dell'emissione della **nuova delibera ANAC (dell'8.11.17)** in cui vengono date nuove linee guida in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle P.A, CNIT ha provveduto ad aggiornare il sito “Amministrazione trasparente”.

È stato approvato e pubblicato sul sito il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2018-2020 e il Piano triennale della trasparenza ed integrità 2018-2020 redatto in attuazione dell'art.1, comma 8, della legge 190 del 2012 e sulla base degli atti di indirizzo contenuti nei Piani adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

È stata nominata la dr.ssa Sara Perugin Bernardi della segreteria di Presidenza, **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CNIT.**

Attuazione Fase 1 del Regolamento interno Privacy CNIT in attuazione del Regolamento Europeo UE 679/2016

Il 27 aprile 2016 è stato approvato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con abrogazione della direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il nuovo regolamento UE, che si applica negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018, si fonda sulla affermazione che la protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale, è un diritto fondamentale come risulta anche dalla circostanza che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.

Per rafforzare la protezione, il Regolamento UE, introduce numerose e rilevanti novità partendo da un approccio, fondato sul principio di cautela, basato sul rischio del trattamento e su misure di *accountability* di titolari e responsabili (come la valutazione di impatto, il registro dei trattamenti, le misure di sicurezza, la nomina di un RDP-DPO).

Per CNIT è stato nominato **DPO (data Protection Officer) l'Ing. Carmine Salamone.**

SPLIT Payment

Anche nel 2018 è continuata l'applicazione dello "split payment" (commi 629 lett.b- finanziaria 2014) e c), 630, 632 e 633, si tratta dell'obbligo per le P.A. di versare l'IVA relativa alle fatture ricevute da fornitori direttamente all'erario. Ai fornitori cui si applica lo split payment è riconosciuto il rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni, così come individuati da un apposito DM. A seguito delle modifiche apportate in sede di approvazione, "*nelle more del rilascio*" dell'autorizzazione UE è previsto che il meccanismo in esame trovi "comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 1° gennaio 2015".

Nel 2018 è proseguita la conservatoria degli archivi digitali ed è stato implementato l'utilizzo della piattaforma relativa alla certificazione dei crediti (MEF).

Relazione contabile

In relazione ai dati contabili occorre fare alcune considerazioni:

a) il totale dei finanziamenti accertati ammonta per il 2018 ad Euro 19.098.435,06 (2017 ad Euro 17.014.200,06, 2016 ad Euro 13.863.118,28, 2015 ad Euro 23.354.579,48, 2014 ad Euro 15.762.221,58, nel 2013 ad Euro 14.496.651,71, nel 2012 ad Euro 15.375.663,77, nel 2011 ad Euro 13.079.175,72, nel 2010 ad Euro 13.966.914,04), in aumento rispetto al dato dell'anno precedente;

b) nel 2018 aumenta la capacità di attrazione delle diverse tipologie di progetti di ricerca.

Quest'anno i progetti gestiti sono stati n. **124** (nel 2017 sono stati 103, nel 2016 sono stati n. 97, nel 2015 sono stati 151, nel 2014 sono stati 149; nel 2013 sono stati 126; nel 2012 n.113) di cui **39 europei** (nel 2017 sono stati 36, nel 2016 sono stati 28, nel 2015 sono stati 46, nel 2014 sono stati 45; nel 2013 sono stati 30; nel 2012 sono stati 21), con la piena partecipazione sia del personale attivo presso i Laboratori Nazionali di Ricerca che del personale afferenti presso le Unità di Ricerca. Aumenta la consistenza finanziaria corrispondente: infatti si passa da Keuro 8.595 (2016), Keuro 8.805 (2017) a Keuro **11.290** (2018)

c) nel 2018, prosegue la capacità di attrazione dei Progetti Europei; aumentano i progetti gestiti e aumentano anche i finanziamenti (da Keuro 8.586 (2016) a Keuro 11.285(2017) a 11.749 (2018); si segnala che nel 2018 CNIT ha svolto la funzione di coordinatore per **8** progetti: **SCISSOR**-coordinatori tecnici, **INPUT**, **BONVOYAGE**, **TERABOARD**, **ROAM**, **MATILDA**, **COG-LO**, **Fed4IoT**).

L'importo a saldo distribuito ai partner di progetti UE passa da Keuro 7.480 a Keuro 7.153.

d) nel corso del 2018 si è verificata una leggera riduzione del personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato; il numero dei dipendenti in servizio è passato da 103 a **100** unità, l'inversione di tendenza è confermata anche nei primi mesi del 2019.

In totale al 31.12.2018 risultano in servizio n. **100** dipendenti: il numero delle unità di personale assunto a tempo indeterminato ammontano a n. 46 di cui n. 35 a tempo pieno, n. 8 a part-time e

n.3 da lista protetta. Il numero delle unità assunte a tempo determinato in servizio al 31.12.2018 ammonta a 54 di cui 29 a tempo pieno, n. 22 part-time e n.3 da lista protetta.

Il costo complessivo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato (comprensivo della quota di accantonamento TFR annuale) ammonta per l'anno 2018 ad Euro **4.287.988,32** (nel 2017= Euro 4.197.545,51, nel 2016=Euro 3.668.221,35, 2015 è stato di Euro 2.786.150,70, nel 2014 è stato di Euro 2.242.998,91; nel 2013 è stato di Euro 2.151.479,35); di tale importo il costo 2018 relativo al personale amministrativo ammonta ad Euro 637.176,44 (2017= Euro 602.076,00; nel 2016= Euro 589.122,08; 2015 è stato di Euro 586.122,08, nel 2014 è stato di Euro 519.254,87; nel 2013 è stato di Euro 494.733,30).

L'aumento di costo è stato motivato dal rinnovo contrattuale di cui si dirà in maniera più estesa a seguire.

Ripartizione per Genere:

	2018	2017	2016	2015	2014
Uomini	76	77	79	51	38
Donne	24	26	27	17	15
Totale:	100	103	106	68	53

Elenco assunzioni a tempo indeterminato avvenute nel 2018:

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche di Pisa:

- Dr. Mariano Falcitelli, Ricercatore – Area Ricerca – IV livello con decorrenza 11.12.2018;
- Ing. Filippo Scotti, Ricercatore – Area Ricerca – IV livello con decorrenza 11.12.2018;
- Ing. Luigi Tallone, Ricercatore- Area Ricerca- IV livello con decorrenza 11.12.2018;

Laboratorio RaSS:

- Ing. Guido Nenna, Funzionario Tecnico- Area tecnica -IV livello con decorrenza 11.12.2018;

Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali

- Sig. Mario Paura, Operatore Tecnico- Area Tecnica- Categoria protetta- VIII livello con decorrenza 17.12.2018;

- UdR sede di Roma

- Ing. Marco Bonola, Responsabile di Ricerca-Area Ricerca- III livello con decorrenza 1.5.18;

UdR Palermo

- Ing. Domenico Garlisi, Ricercatore part-time 78%- Area Ricerca -IV livello con decorrenza 1.8.2018.

Dimissioni

Si è dimesso il Sig. Sergio Doneda (T. IND.) del Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche.

Passaggi di livello

I Dipendenti Ingg. Barbara Martini e Mirco Scaffardi in servizio presso il Laboratorio Nazionale di Reti e Tecnologie Fotoniche sono passati al III livello dopo aver espletato procedura di selezione interna.

Ripartizione per Aree:

Area Ricerca:

n. 72 unità di personale (+1 unità lista protetta);

Area Tecnica:

n. 8 unità di personale (+2 unità lista protetta);

Area Amm.va:

n. 13 unità di personale (+ 3 unità lista protetta);
n.1 Dirigente

Ripartizione territoriale del personale:

Area Ricerca (totale n. 72 + 1)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.27
Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.2
Laboratorio RaSS (Pisa): n.10
UdR Roma Tor Vergata: n.18
UdR Catania: n.1
UdR Firenze: n.3 + n.1 lista protetta
UdR Genova: n.6
UdR Mediterranea di Reggio Calabria: n.1
UdR Palermo: n.1
UdR Pisa: n. 1
UdR Savona: n.1
UdR Trento: n. 1

Area Tecnica (totale n. 8 + 2)

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.6 + n.1 lista protetta
Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1 lista protetta
UdR Parma: n.1
UdR Roma Tor Vergata: n.1

Area Amministrativa (totale n. 14 + 3)

Sede legale Parma: n.4 + n.3 lista protetta

Laboratorio Nazionale Reti e Tecnologie Fotoniche (Pisa): n.3
Laboratorio RaSS (Pisa): n.3
Laboratorio Nazionale Comunicazioni Multimediali (Napoli): n.1
UdR Genova: n.1
UdR Roma Tor Vergata: n.2

e) diminuisce la quota di avanzo che passa da 10.964 Keuro a 10.493 Keuro; di tale cifra, la quota di progetti riferibili agli anni successivi ammonta alla cifra presunta di Keuro 3.498 per l'esercizio 2019 e a circa 3.498 per il 2020 e 3.497 per il 2021;

f) vi è stata una consistente riduzione delle spese di funzionamento generale (tra cui: spese di funzionamento generale, spese funzionamento laboratori nazionali di ricerca, missioni Organi, ecc...) della struttura ed un **aumento delle spese per gli stipendi del personale in generale derivante dal pagamento degli arretrati a seguito del rinnovo contrattuale** che era stato per molti anni bloccato.

Si riporta una tabella di confronto tra le cifre impegnate nel 2018, 2017, 2016, 2015, 2014, 2013 e 2012:

In particolare, si riportano i dati delle spese di funzionamento e del personale:

Importo spese di funzionamento anno 2012 Euro 612.388,51
Importo spese di funzionamento anno 2013 Euro 581.044,43
Importo spese di funzionamento anno 2014 Euro 430.666,30
Importo spese di funzionamento anno 2015 Euro 645.591,67
Importo spese di funzionamento anno 2016 Euro 657.889,36
Importo spese di funzionamento anno 2017 Euro 513.093,07
Importo spese di funzionamento anno 2018 Euro **385.103,63**

Importo spese di personale anno 2012 Euro 1.970.370,85
Importo spese di personale anno 2013 Euro 2.151.479,35
Importo spese di personale anno 2014 Euro 2.242.998,91
Importo spese di personale anno 2015 Euro 2.786.150,70
Importo spese di personale anno 2016 Euro 3.668.221,35
Importo spese di personale anno 2017 Euro 4.197.545,51
Importo spese di personale anno 2018 Euro **4.287.988,32**

g) nel 2018 è stato assegnato dal MIUR il contributo di funzionamento ordinario corrispondente ad Euro 66.134,00 (l'ultima assegnazione risale al 2016 ed era corrispondente ad Euro 313.471,00, nel 2012 erano stati assegnati Euro 609.088,00).

h) sono proseguiti gli incontri presso importanti imprese nazionali (es. Selex SI, ecc...) allo scopo di valutare la possibilità di future collaborazioni e di attivare laboratori comuni anche all'estero;

i) nell'ambito della didattica è proseguita la collaborazione tra Atenei e CNIT per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai dipendenti del consorzio ai sensi dell'art.23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

l) è proseguita anche nel 2018 l'attività di recupero crediti; il continuo monitoraggio delle situazioni patologiche di ritardo dei pagamenti ha determinato una riduzione dei rischi derivanti dal non rientro di crediti per attività di ricerca già concluse. Sono inoltre state attivate procedure di controllo e di blocco vs. attività richieste da Società che non risultano regolari nel pagamento delle fatture emesse;

m) continua l'attività di sensibilizzazione verso i Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca volta a verificare il superamento delle varie fasi contrattuali tramite verbalizzazione o opportuna documentazione dei vari step progettuali per garantire l'esigibilità delle fatture emesse.

Nel corso del 2018 come priorità strategica, il CNIT ha continuato ad operare per il consolidamento delle quattro strutture di ricerca di valenza nazionale, costituite dal Laboratorio Nazionale di Comunicazioni Multimediali di Napoli, dal Laboratorio Nazionale di Reti Fotoniche di Pisa, dal Laboratorio RaSS e dal Laboratorio Nazionale Federato S3 ITI attraverso i finanziamenti dei progetti che a tali strutture fanno riferimento.

L'unica proprietà immobiliare del Consorzio è la sede del Laboratorio RaSS e si tratta in una unità immobiliare di circa 185 mq con annessi 4 posti auto sita in Galleria G.B. Gerace a Pisa.

I Laboratori Nazionali ed il Laboratorio Federato di Genova sono strutture a disposizione di tutti gli afferenti CNIT e delle Università membri, ed hanno la finalità di svolgere attività di ricerca particolarmente impegnativa sul piano sperimentale e realizzative a livello nazionale e internazionale.

Anche per il 2018 l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del CNIT è stato conferito all'Ing. Carmine Salamone, tecnico in servizio presso la sede legale di Parma ed esperto del settore, che si occupa di effettuare periodicamente ricognizioni complete della rispondenza alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro del Consorzio con particolare riferimento alle sedi dei Laboratori Nazionali.

Nel corso del 2018 il CNIT ha come di consueto aggiornato i documenti denominati "documento di valutazione del rischio" - "documento di valutazione del rischio incendio" - "Piano di emergenza" e il "registro dei controlli periodici".

A far tempo dal 24.12.2010 il Consiglio Direttivo (ora Assemblea dei Soci) si è dotato di un "codice etico" del CNIT. Il Codice ha lo scopo di orientare e disciplinare la condotta e la gestione delle attività del Consorzio, dei suoi Organi, e del suo personale dipendente e afferente nel riconoscimento e rispetto dei diritti e delle libertà individuali e nell'assunzione di responsabilità e adempimento di doveri in conformità alla normativa nazionale ed internazionale, nel rispetto e nella promozione dei diritti umani. Il documento è reperibile sul sito del CNIT.

PERSONALE

Nel corso del 2018 si è verificato un calo di personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato; il numero dei dipendenti in servizio è passato da **103 a 100** unità, il trend di riduzione è confermato anche nei primi mesi del 2019.

Si ricorda che nella riunione del CD del mese di aprile 2012 è stato modificato l'art.7 del "regolamento dei servizi" allo scopo di permettere una maggiore partecipazione del personale ricercatore alle attività degli Organi del CNIT. È stato modificato il Regolamento sopra indicato allo scopo di permettere lo svolgimento del ruolo di Responsabile di UdR o di Direttore di

Laboratorio Nazionale per il personale CNIT inquadrato nel I o II livello dell'Area Ricerca. Il Responsabile di Laboratorio è nominato, tra i professori universitari e i ricercatori CNIT di I o II livello in servizio nel Laboratorio, dall'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio Scientifico. L'Assemblea ha delegato alla nomina il CdA.

In totale risultano in servizio al 31.12.2018 n. 100 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Si precisa che il Consorzio CNIT è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999 relativa all'assunzione di personale dalle liste protette.

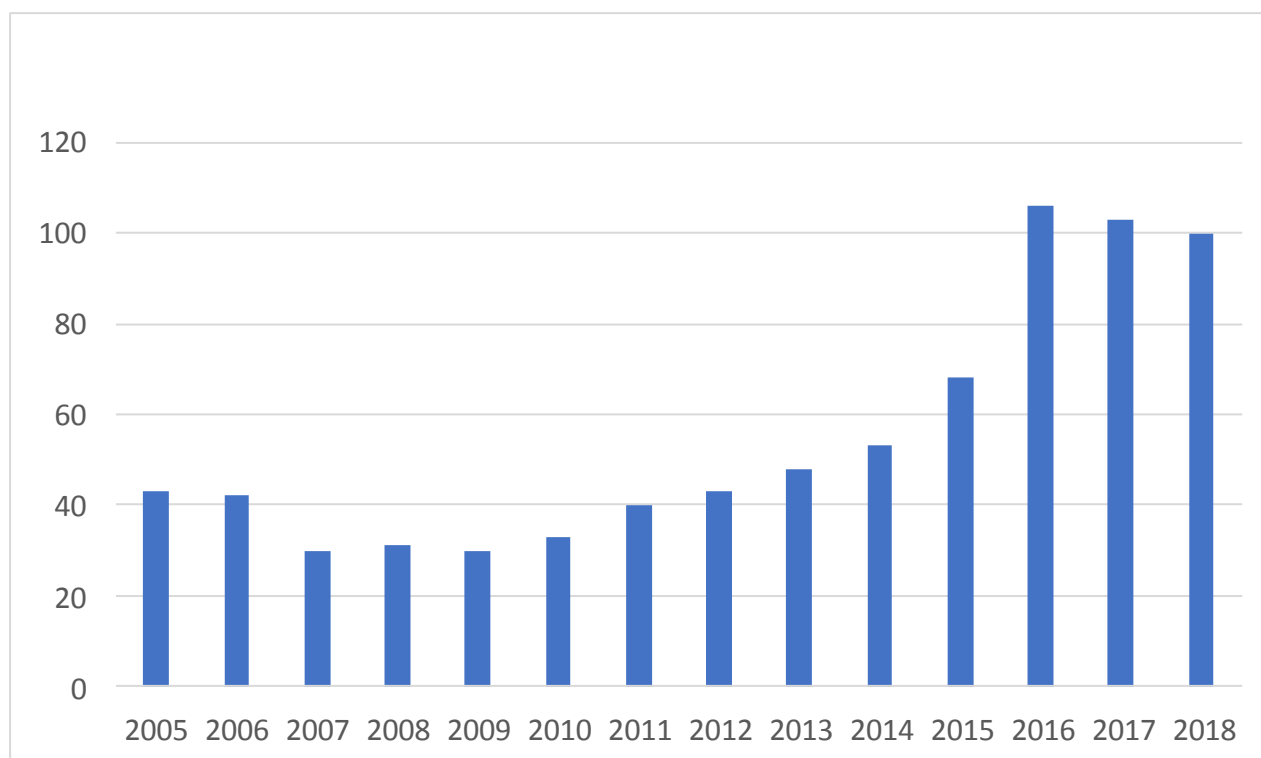
esercizio 2016 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.16)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
dirigenti								1			1
II livello	4										4
III livello	5	1	1				1	1			9
IV livello	10	7	1		14	1	13	2	1		49
V livello	1	1		1	5	1	1	1			11
VI livello		2	1		5	2	4	2			16
VII livello	1	1		1	5	1			1		10
VIII livello					2			1	3		6
Totale	21	12	3	2	31	5	19	8	5		106

esercizio 2017 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.17)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
dirigenti								1			1
I livello	1										1
II livello	5										5
III livello	4	1	1				2	1			9
IV livello	9	7	1		13	3	15	1	1 T.I		50
V livello	1	2		1	4	2	1	1			12
VI livello		1	1		3		3	2			10
VII livello	1	1		1	3	1			1 T.D		7
VIII livello					3			1	1 T.I. e 3 T.D.		8
Totale	21	12	3	2	26	5	21	7	2 T.I. e 4		103

									T.D.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--	--

esercizio 2018 (situazione Dipendenti in servizio al 31.12.18)											
	Tempo indeterminato		Tempo indeterminato part-time		Tempo determinato		Tempo determinato part-time		Assunzione da lista categoria protetta (tempo indeterminato/determinato)		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
dirigenti								1			1
I livello	1										1
II livello	5										5
III livello	4	2	2					1			9
IV livello	10	6	3		11	1	16	1	1 T.I.		49
V livello	1	1		1	7	2					12
VI livello		2	1	1	4	1	2	1			12
VII livello	1	2			3				1 T.D.		7
VIII livello									2 T.I. e 1 T.D.	1 T.D.	4
Totale	22	13	6	2	25	4	18	4	3 T.I. e 2 T.D.	1 T.D.	100

TREND Personale:



Il costo complessivo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato (comprensivo della quota di accantonamento TFR annuale) ammonta per l'anno 2018 ad Euro **4.287.988,32** (nel 2017= Euro 4.197.545,51, nel 2016=Euro 3.668.221,35, 2015 è stato di Euro

2.786.150,70, nel 2014 è stato di Euro 2.242.998,91; nel 2013 è stato di Euro 2.151.479,35); di tale importo il costo relativo al personale amministrativo ammonta ad Euro 637.176,44 (nel 2016= Euro 589.122,08; 2015 è stato di Euro 586.122,08, nel 2014 è stato di Euro 519.254,87; nel 2013 è stato di Euro 494.733,30).

Si segnala un leggero aumento del numero dei contratti relativi a collaborazioni esterne attivati nel 2018 per lo svolgimento di attività di ricerca (in realtà vi è un calo nei contratti di cococo ed un aumento nelle collaborazioni occasionali):

Tipologia contratto	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collaborazioni a progetto/co.co.co	175	156	255	271	228	193	56	54	51
Collaborazioni professionali	16	7	11	9	8	12	7	10	11
Collaborazioni occasionali	33	45	33	54	36	79	90	92	108
Totale	224	208	299	334	272	284	153	156	170

- contratti a progetto n. 51 (ne sono stati attivati n. 54 nel 2017; 56 nel 2016, n. 193 nel 2015; n. 228 nel 2014, n. 271 nel 2013, n.255 nel 2012, n. 156 nel 2011; n. 175 nel 2010; n. 196 nel 2009, n. 253 nel 2008, n. 91 nel 2007, n. 102 nel 2006, n. 107 nel 2005),
- collaborazioni professionali n. 11 (ne sono state attivate n.10 nel 2017; n. 7 nel 2016, n. 12 nel 2015; n. 8 nel 2014, n.9 nel 2013, n.11 nel 2012, n. 7 nel 2011; n. 16 nel 2010; n. 11 nel 2009, n. 15 nel 2008, n. 10 nel 2007, n. 21 nel 2006, e n. 14 nel 2005),
- collaborazioni occasionali n. 108 (ne sono state attivate n. 92 nel 2017; n. 90 nel 2016, n. 79 nel 2015; n. 36 nel 2014, n. 54 nel 2013, n. 33 nel 2012, n. 45 nel 2011; n. 33 nel 2010, n. 60 nel 2009, n. 58 nel 2008, n. 18 nel 2007, n. 16 nel 2006, e n. 29 nel 2005).

Totale contratti attivati: nel 2018= n. 170 (anno 2017= 156; anno 2016= 153; anno 2015= 284; anno 2014=272, anno 2013= 334, anno 2012=299; anno 2011= 208; anno 2010= n.224)

A questi contratti occorre aggiungere la gestione amministrativa di tutti i contratti attivi provenienti dagli anni precedenti.



CORSI Privacy

Nel corso del 2018 si sono svolti diversi corsi in materia di privacy per il personale dipendente CNIT.

PIANI FORMATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

In data 11.10.17 i sindacati hanno espresso parere favorevole ai piani formativi presentati da CNIT a gravare sui fondi INPS accumulati in questi anni dall'ente. Nel 2018 è stato effettuato un corso di lingua inglese per i dipendenti in servizio a Parma. La società organizzatrice è ACT-FAST società accreditata da Fondiimprese erogatrice del finanziamento.

COLLEZIONE DI RADIO STORICHE "PATANÈ"

Sulla base della Convenzione tra il CNIT ed il Comune di Parma e tramite l'istituzione "Casa della Musica", è stato predisposto un museo del suono con l'utilizzo della collezione di radio storiche del CNIT. Si è trattato della realizzazione di un "progetto per un centro dedicato alla storia della riproduzione sonora" finalizzato alla valorizzazione della collezione di radio antiche denominata "Collezione Patanè" di cui il CNIT è ente proprietario collocata presso la ex chiesa di S. Elisabetta sita in P. le Salvo D'Acquisto nel centro storico della città.

DOTAZIONE MIUR E ACCANTONAMENTO FONDI

Il MIUR ha emesso il DM 1049 in data 29.12.17 bando per l'FFO 2017. Nel bando è previsto un finanziamento di Euro 2.500.000,00 per progetti competitivi presentati da Consorzi Interuniversitari di Ricerca di cui:

- euro 500.000,00 per tutti i Consorzi interuniversitari che hanno partecipato alla VQR 2011-2014 proporzionalmente al numero di prodotti conferiti per la valutazione della VQR 2011-2014;

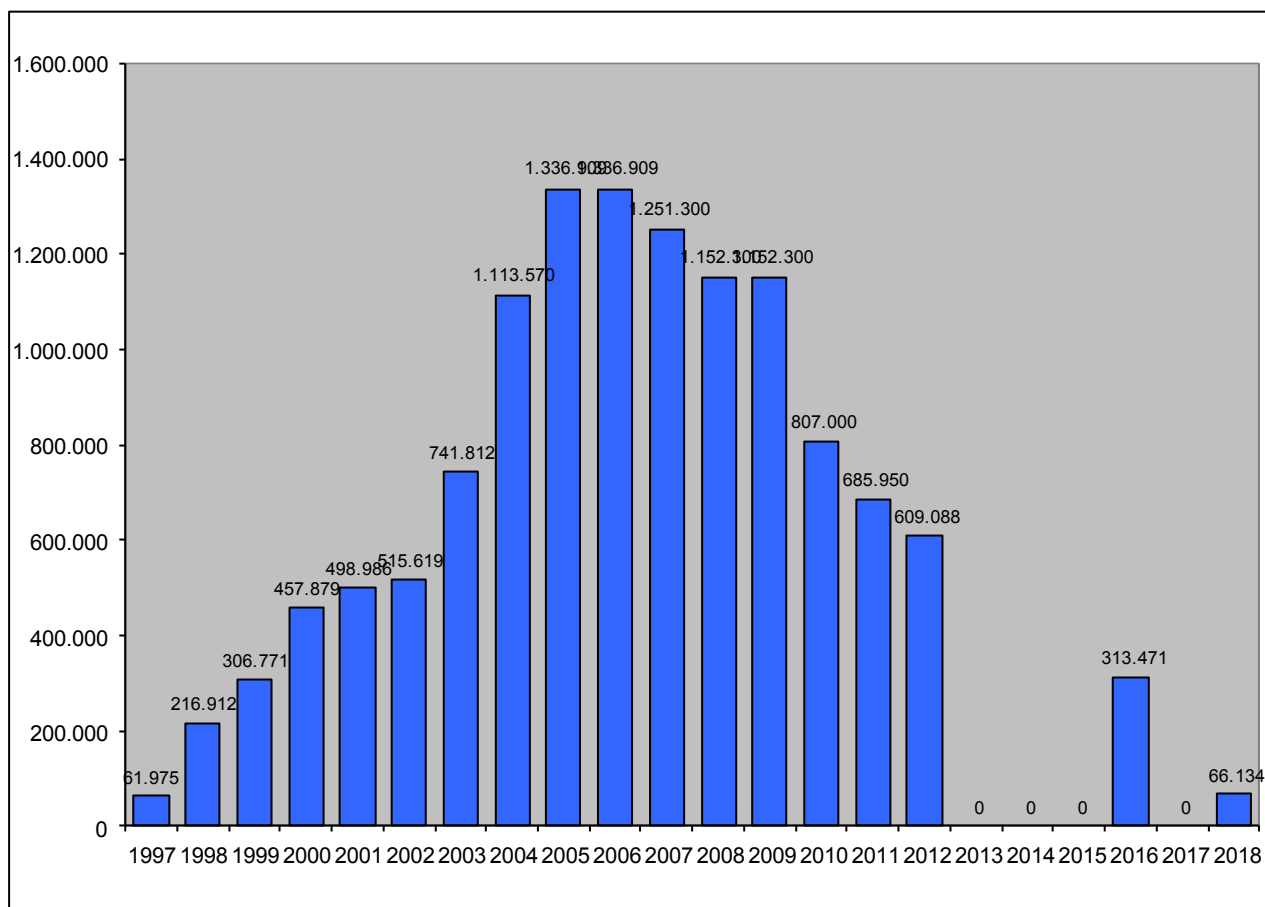
- euro 2.000.000,00 per il cofinanziamento di progetti di ricerca presentati dai Consorzi interuniversitari di ricerca che hanno partecipato con esito positivo alla VQR 2011-2014 che hanno ottenuto il finanziamento a valere sull'FFO 2016.

CNIT ha usufruito della prima quota e l'introito ottenuto è stato di Euro 66.134,00.

È da segnalare che la dotazione ordinaria assegnata dal MIUR ha avuto un andamento sostanzialmente crescente fino al 2006, quindi è iniziato un andamento decrescente che ha visto l'azzeramento del contributo nel 2013, nel 2012 l'assegnazione è stata di Euro 609.088,00 in calo rispetto al valore 2011 (Euro 685.950,00) e 2010 (Euro 807.000,00), già nel 2010 l'assegnazione era riferibile ai valori degli anni precedenti al 2004. Nel 2014, a seguito della valutazione positiva del Consorzio da parte di ANVUR, è stato possibile per CNIT partecipare al bando competitivo MIUR volto a finanziare attività progettuali proposte dai Consorzi Interuniversitari per la ricerca. Il MIUR con D.M. 202 in data 29.3.16 ha assegnato il finanziamento di Euro 313.471,00 a seguito della presentazione del progetto "Infrastrutture e servizi ICT verso il 2020- Potenziamento delle attività di ricerca collaborative dei soggetti consorziati".

Il progetto competitivo presentato da CNIT sulla seconda voce del bando MIUR è stato escluso dalla valutazione per il mancato raggiungimento da parte del CNIT di un parametro stabilito come soglia di valutazione da parte dell'ANVUR. Pur essendo la valutazione CNIT nell'ambito della VQR 2011-2014 positiva, la mancata presentazione di n.5 prodotti (pubblicazioni) rispetto a quanto previsto ha causato una forte penalizzazione dell'ente.

Si riporta sotto il grafico che evidenzia il trend nell'assegnazione dei fondi di funzionamento per la struttura da parte del MIUR:



Si segnala che risulta accantonato a Bilancio il “fondo consortile”, che raccoglie tutte le quote di adesione alla struttura versate dalle Università membri del CNIT (€ 191.089,12), il TFR dei dipendenti per Euro 933.404,95, il Fondo di garanzia per i contratti a tutele crescenti (Jobs Act) per Euro 270.253,42, il Fondo di garanzia rendicontazione progetti di ricerca per Euro 156.168,07.

Per quanto riguarda le Uscite, l'impostazione è quella consueta di prevedere capitoli in uscita per i progetti di ricerca corrispondenti a quelli in ingresso. Per tali progetti, tuttavia, come avvenuto nel corso dei precedenti esercizi, anche per l'anno 2018 si è adottata l'impostazione di esporre in uscita alcune voci (stipendi del personale, affitti) negli specifici capitoli di bilancio e non in quelli relativi genericamente ai singoli progetti di ricerca. È stato ritenuto utile mantenere l'esplicitazione per il MIUR e per potenziali altri soggetti, della consistenza del CNIT in termini di personale e di strutture.

Piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF): Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con la Ragioneria generale dello Stato ha attivato un sistema informatico denominato “piattaforma per la certificazione dei crediti” finalizzata all'inserimento di tutti i dati relativi a debiti/crediti nei confronti delle P.A.

Il riferimento normativo è il Decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64.

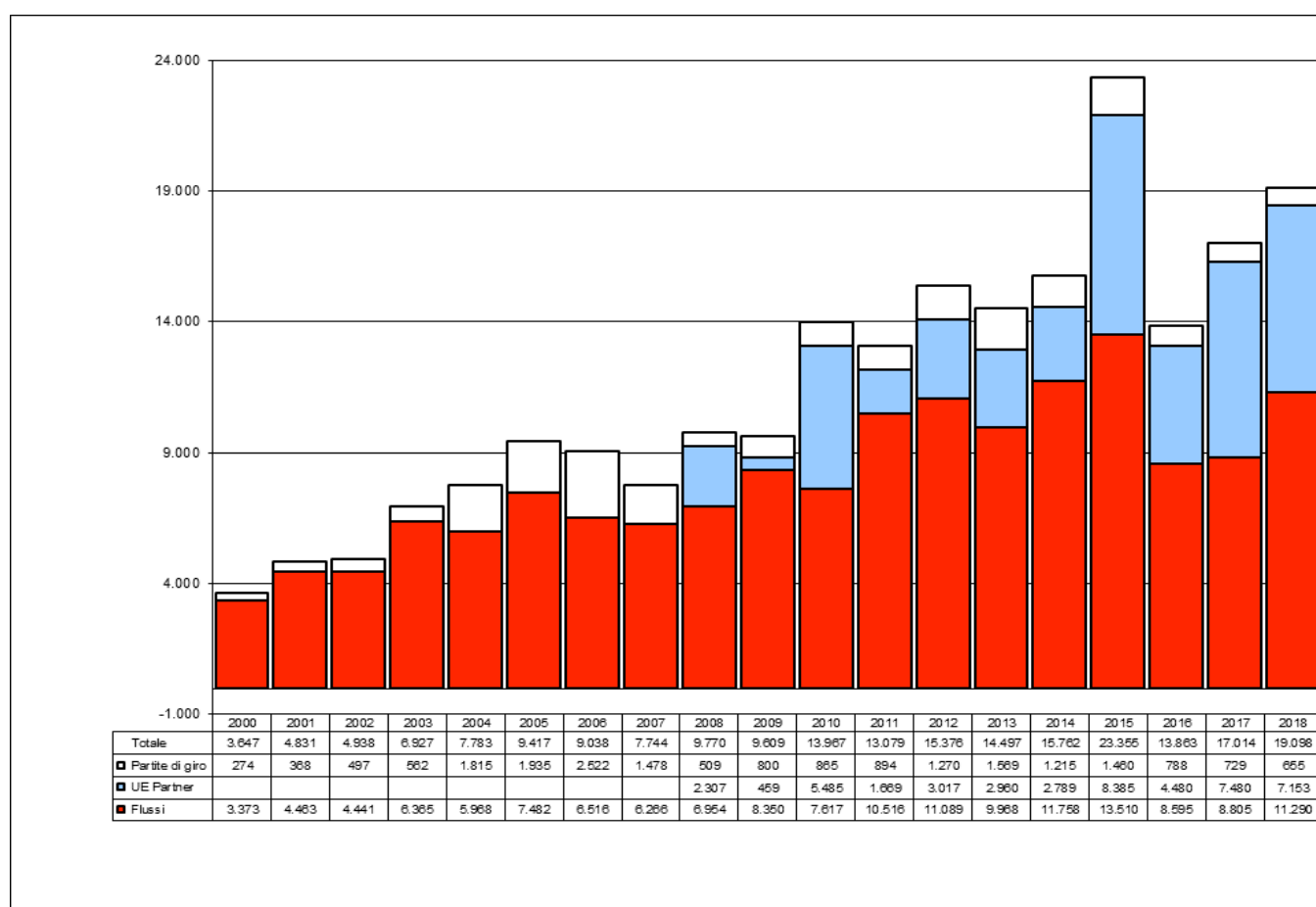
Secondo l'art.7 del decreto-legge, comma 4, le PA sono tenute a comunicare, tramite la piattaforma, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, dando identificazione dei dati identificativi dei rispettivi creditori.

Successivamente è stato inserito il comma 7-ter nell'art.7 che estende l'obbligo di registrazione alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti a tutte le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

Dal 2017 CNIT non è più inserito nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite dall'ISTAT, però si è deciso di proseguire nell'inserimento dei dati di Bilancio in assenza di una comunicazione ufficiale da parte del MEF.

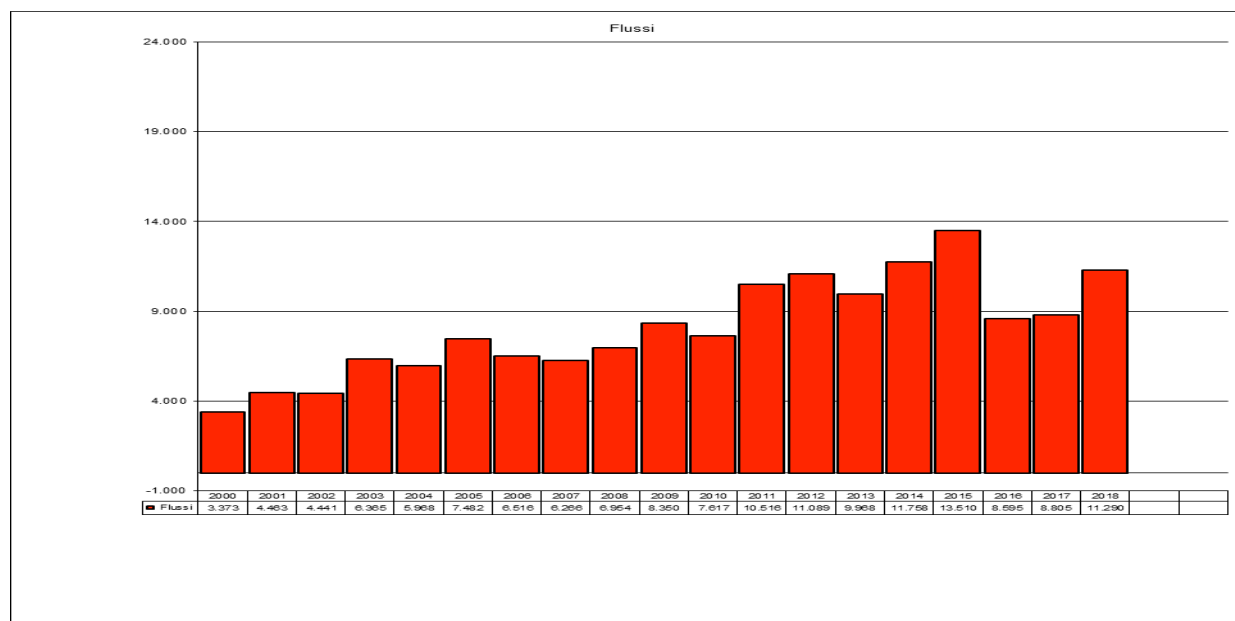
SITUAZIONE FONDI IN ENTRATA:

È riportato nel grafico seguente l'andamento degli accertamenti in entrata dal 2000 al 2018 (in bianco viene riportato il dato relativo alle partite di giro):



È importante segnalare che nel dato di entrata dall'esercizio 2008 ad oggi è colorato in azzurro l'importo relativo alla quota da distribuire ai partner dei progetti UE di cui il CNIT è Coordinatore. La cifra ammonta a Keuro 2.307 (2008), Keuro 459 (2009), Keuro 5.485 (2010), Keuro 1.669 (2011), Keuro 3.017 (2012), Keuro 2.960 (2013), Keuro 2.789 (2014), Keuro 8.385 (2015), Keuro 4.480 (2016), Keuro 7.480 (2017), Keuro 7.153 (2018).

Il trend delle entrate senza partite di giro e senza girofondi ai partner europei è il seguente:

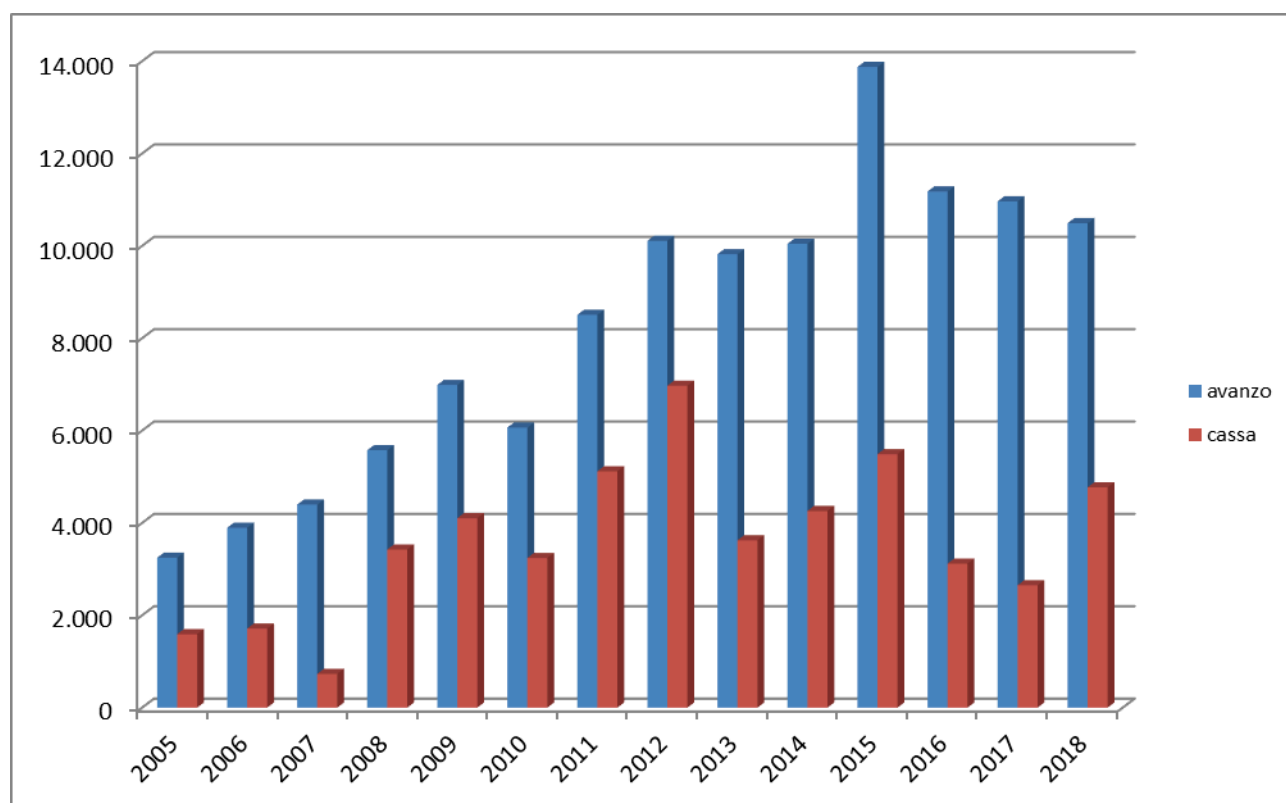


Si riporta di seguito la tabella riassuntiva della gestione finanziaria di competenza e cassa relativa all'esercizio 2018:

	€
Fondo di cassa all' 1.1.2018:	2.648.815,77
1-Ammontare delle somme rimosse:	
a) – in conto competenza : € 15.756.025,08	
b) – in conto residui attivi all'esercizio 2017: € 5.506.508,10	
Totale riscossioni: € 21.262.533,18	
2 – Ammontare dei pagamenti eseguiti:	
a) – in conto competenza: € 17.913.956,93	
b) – in conto residui passivi all'esercizio 2017: € 1.226.818,53	
Totale pagamenti: € 19.140.775,46	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2018):	4.770.573,49
3 – Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti:	
Attivi : € 9.465.179,02	
Passivi: € 3.743.171,22	
Differenza: € 5.722.007,80	
Avanzo di amministrazione a fine esercizio (31.12.2018):	10.492.581,29

I dati sopra indicati trovano riscontro nelle scritture contabili del Consorzio e nei tabulati dell'Istituto Cassiere al 31.12.18.

Si riporta sotto l'evoluzione dal 2005 al 2018 dell'avanzo di amministrazione; in particolare si segnala nella colonna rossa la componente legata alla liquidità dell'ente alla fine di ciascun esercizio finanziario. La componente in blu comprende sia la liquidità che la differenza tra i residui attivi e passivi (sempre determinatosi alla fine di ciascun esercizio).



L'avanzo è costituito principalmente dalle economie di spesa sui capitoli di parte corrente e di parte capitale aventi vincolo di destinazione dall'entrata per volontà espressa dall'erogante (si tratta infatti di progetti di ricerca pluriennali le cui disponibilità di fine esercizio vengono riassegnate all'inizio dell'esercizio finanziario successivo). Questi fondi vengono infatti assegnati per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca che richiedono a priori una specifica programmazione pluriennale di spesa finalizzata all'ottenimento dei risultati preposti.

La quota derivante da economie di spesa su capitoli destinati alle spese di funzionamento della struttura è di solito molto ridotta rispetto ai valori di cui si è detto sopra.

La composizione dell'avanzo è presentato nella successiva tabella:

Vincolo di utilizzo:	EURO
Quota vincolata per progetti di ricerca:	8.930.415,73
Quota libera destinata:	1.394.747,49
Quota libera:	167.418,07
Totale:	10.492.581,29

La previsione di utilizzo dell'avanzo riferibile alla quota vincolata per progetti di ricerca nel corso dei successivi esercizi è così determinata:

anno 2019	anno 2020	anno 2021
3.498 Keuro	3.498 Keuro	3.497 Keuro

Viene allegata (allegato n.1), come previsto nell'art.20 del Regolamento in vigore, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza. Detta situazione indica la consistenza dei residui al 1° gennaio 2018, le somme residue riscosse o pagate in corso dell'anno di gestione e quelle rimaste da riscuotere o da pagare a fine esercizio (31.12.18).

SEZIONE ENTRATE

Fondi accertati nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018:

Descrizione capitolo di entrata:	2015	2016	2017	2018
Finanziamento per il funzionamento assegnato dal MIUR	0,00	313.471,00	0,00	66.134,00
Da Ministero delle Finanze: cinque per mille	0,00	1.939,77	0,00	3.995,28
Accordi di programma con Università de L'Aquila	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Iscrizione convegni (attività istituzionale) COST e EUCNC	26.915,00	0,00	57.349,47	1.706.000,23
Trasferimenti da parte di organismi pubblici esteri	0,00	0,00	175.109,03	225.486,38
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	76.807,91	10.000,00
Attività conto terzi: Soggetti Privati	3.586.309,05	876.197,36	1.165.667,83	1.074.081,47
Attività conto terzi: Amministrazioni Pubbliche	2.005.765,81	1.278.199,88	588.080,52	780.744,72
Attività conto terzi: Organismi Internazionali	547.706,31	307.682,59	550.098,79	794.500,45
Interessi bancari	327,64	520,34	905,38	12,38
Sfruttamento dei brevetti e valorizzazione dei risultati	0,00	16.275,00	0,00	900,00
Recuperi e rimborsi	560.636,71	363.016,84	987.505,22	828.378,70
Entrate da INPS per formazione	0,00	0,00	5.900,00	2.300,00
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	5.000,00	8.658,14	0,00
Contributi dalla U.E.	13.085.402,33	8.585.880,53	11.285.331,07	11.749.387,19
Contributi da altri Enti Pubblici (Ministeri vari, ecc...)	20.000,00	18.244,56	192.427,00	38.200,00
Contributi da Università	354.326,00	562.053,27	915.500,00	639.330,25
Contributi da Fondazioni	15.000,00	7.500,00	0,00	0,00
Contributi da MIUR-Progetti PON CONVERGENZA	509.308,30	177.955,20	0,00	0,00
Entrate da Progetti Regionali	1.032.486,99	561.391,76	276.178,18	524.445,50
Partite di Giro	1.460.395,34	787.790,18	728.681,52	654.538,51
Totale:	23.354.579,48	13.863.118,28	17.014.200,06	19.098.435,06

Per la parte di competenza l'importo **riscosso** ammonta a € **15.756.025,08** (2017= 12.328.102,67, 2016= 8.557.783,67; 2015= 16.060.645,23, 2014= 10.700.458,98, 2013=8.500.485,85, 2012=9.817.253,31; 2011= € 8.883.426,25; 2010=€ 11.323.059,71) mentre la cifra ancora da riscuotere ammonta a € **3.342.409,98** (2017=4.686.097,39, 2016= 5.305.334,61, 2015= 7.293.934,2, 2014= 5.061.762,60, 2013=5.996.165,86, 2012=€ 5.558.410,46; 2011= € 4.195.749,47; 2010=€ 2.643.854,33).

Per la parte relativa ai residui attivi degli anni precedenti l'importo riscosso ammonta a € **5.506.508,10** (2017= 4.748.392,05; 2016= 4.770.465,51, 2015= 4.624.302,25, 2014= 6.287.070,14, 2013= 3.625.250,17, 2012=€ 4.475.331,20; 2011= € 2.692.215,40; 2010= € 1.972.659,01) mentre la cifra ancora da riscuotere ammonta a € **6.122.769,04** (2017=6.943.179,75, 2016= 6.386.237,19, 2015= 3.862.768,45, 2014= 3.425.308,10, 2012=€ 1.783.052,09; 2011= € 2.062.633,82; 2010 €= 2.110.994,89).

Il totale da riscuotere (residui attivi) alla data del 31.12.18 ammonta ad € 9.465.179,02 (2017=11.629.277,14 (2017, 2016= 11.691.571,80, 2015= 11.156.702,70, 2014=8.487.070,70, 2013= 9.712.378,24, 2012=€ 7.341.462,55; 2011= € 6.258.383,29; 2010= € 4.754.849,22).

Si riporta di seguito il dettaglio dei capitoli di entrata con particolare evidenza agli importi rimasti da incassare sui vari capitoli di entrata:

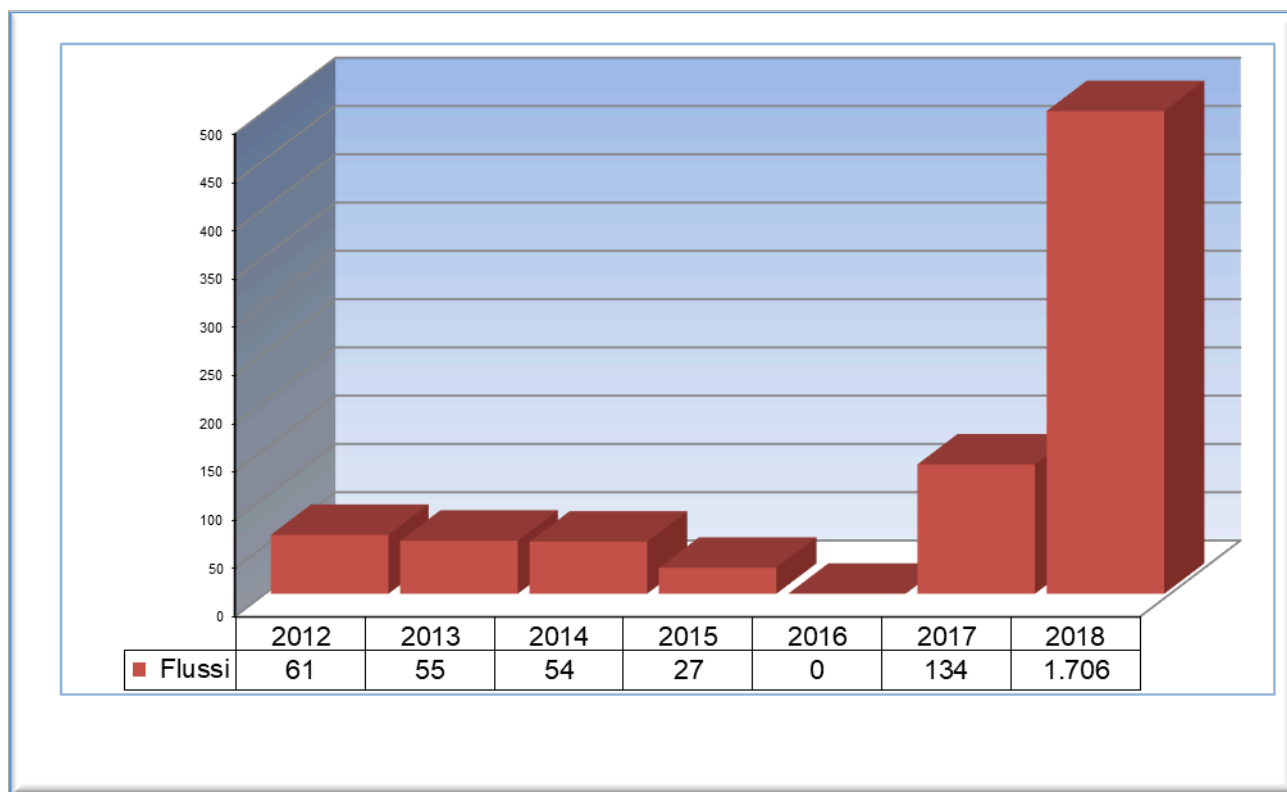
- **cap. 101002:** Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Stato: contributo ordinario del MIUR per Euro 66.134,00 interamente incassato, si tratta del contributo per il funzionamento annuale.
- **cap. 101005:** Entrate derivanti da trasferimenti correnti da Ministero delle Finanze per Euro 3.995,28 interamente incassato, si tratta del contributo per il 5 per mille relativo all'esercizio 2015.
- **cap. 101006:** Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte di Organismi pubblici Esteri ed Internazionali per Euro 225.486,38. Si tratta degli importi relativi ai progetti MYP-NORMA, NATO SOLE ed EOARD interamente incassati in corso d'anno.
- **cap. 102001:** Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (commerciali) per Euro 1.706.000,23, si tratta degli introiti derivanti dall'organizzazione dei seguenti convegni:

- ESOA – Madonna di Campiglio (19-23.03.2018;
- IEEE-Summer school on Signal Processing (10/14.09.2018);
- IEEE/Eurasip
- CNSM 2018 Conference (Roma 5-9.11.2018)
- Convegno 5G ITALY-The Global meeting in Rome (4/5/6.12.2018);
- ECOC 2018- 44th European Conference on Optical Communication (24-26.09.2018);
- ADVA Optical Networking;

Restano da incassare i seguenti importi:

SUPERCOM srl- organizzazione 5G ITALY	12.096,00
Totale:	12.096,00

Si evidenzia nel grafico sotto riportato la tendenza delle assegnazioni relative ai convegni di tipo commerciale:



- **cap. 102003:** Entrate derivanti da Iscrizioni e Convegni per Euro 10.000,00, si tratta degli incassi del convegno istituzionale Med-Hoc-Net Capri 20-22 giugno 2018 gestito tramite la società americana EDAS.
- **cap. 102004:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da soggetti privati (attività commerciale) per Euro 586.552,18 + Euro 63.080,74 (anno 2017) Euro 13.300,00 (anno 2016) + Euro 445.820,00 (anno 2015) + Euro 6.745,97 (quota 2013), cifre da incassare (anticipo CNIT):

Consorzio Venezia Nuova Ft 130 del 4.5.18	3.872,22
MBDA Italia SpA	12.200,00
Vodafone Italia SpA	122.000,00
Elettronica SpA FT 593 del 17.7.2018	61.000,00
Space Technology SrL	45.000,00
E-GEOS	21.000,00
Leonardo SpA	30.000,00
Thales Alenia Space Italia SpA	20.000,00
Consorzio Venezia Nuova Ft 1846 del 27.11.2018	1.227,08
Tau Logic SrL	4.270,00
ENI SpA	902,88
Vodafone Gestioni SpA	50.000,00
Fincantieri SpA	8.640,00

MBDA Italia SpA PO 75873	87.840,00
MBDA Italia SpA PO 77820	6.100,00
MBDA Italia SpA PO77845	6.100,00
MBDA Italia SpA PO77904	57.600,00
SITAEI	48.800,00
Totale anno 2018	586.552,18
GEM Elettronica ft 146 del 25.10.17	3.000,00
Reios Srl	200,00
Infomobility Srl	25.925,00
Intermarine	9.000,00
Elettronica SpA contratto 1.2.17 Ing. Ghelfi	11.000,00
JIKO GROUP INC.	346,54
INFRANET AG	8.778,00
RESI Informatica SpA	4.831,20
Totale anno 2017	63.080,74
CUBIT Scarl	13.300,00
Totale anno 2016	13.300,00
Selex Ordine n. 4808084641	256.389,36
Selex ES contratto Prof. Monorchio	189.430,64
Totale anno 2015	445.820,00
Progetto CORASMA	6.745,97
Totale anno 2013	6.745,97

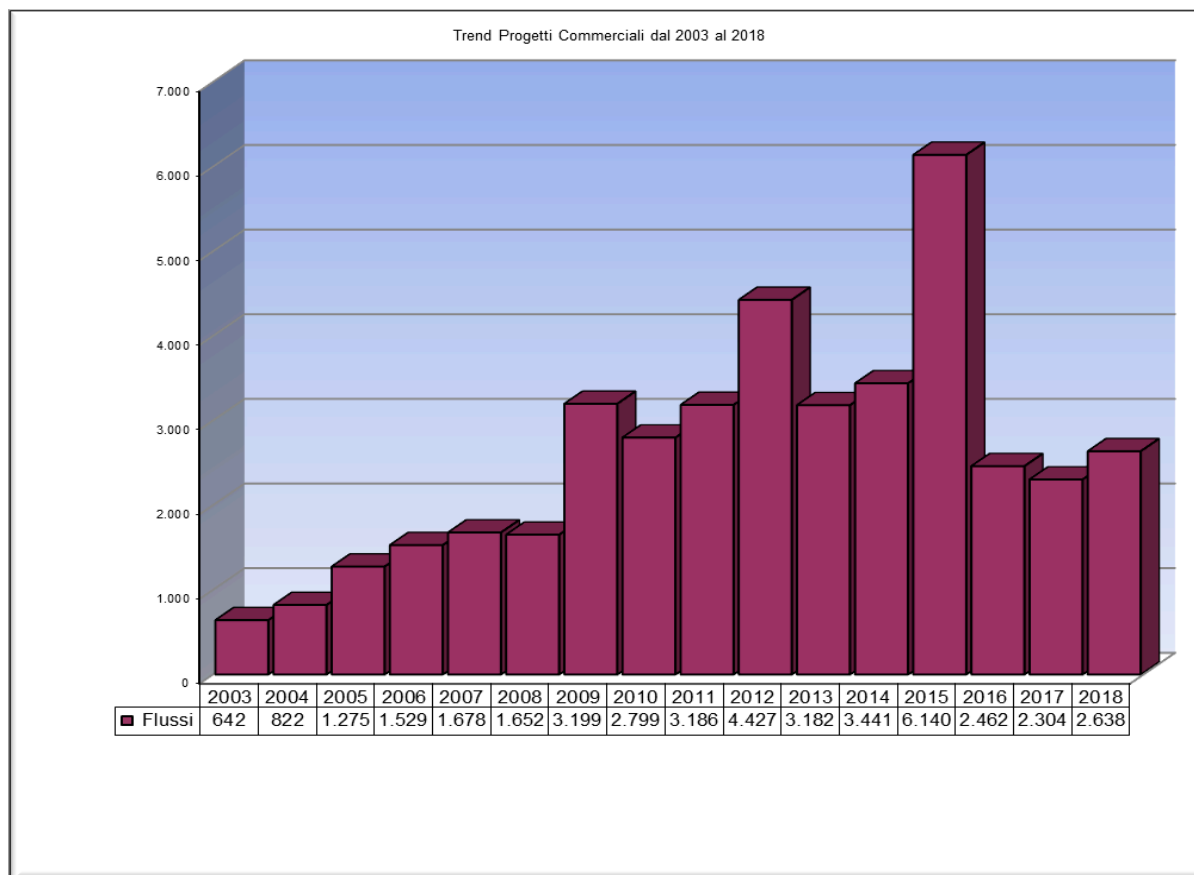
- **cap. 102005:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da Amministrazioni Pubbliche (attività commerciale) per Euro 753.774,72 (quota 2018) + Euro 174.839,00 (quota 2017) + Euro 95.328,00 (quota 2016) + Euro 248.193,85 (quota 2015), cifre da incassare (anticipo CNIT):

Contratto CORE	133.924,59
Contratto LOREN FASE 3	114.644,50
Contratto ARIMOTA	133.331,63
Contratto MIRACLE2	371.874,00
Totale anno 2018	753.774,72
Progetto CORE Contract n. 204	2,00
Contratto MIRACLE2	174.837,00
Totale anno 2017	174.839,00
MAPIS Milestone MP3	39.600,00
Reggimento trasmissioni	792,00
MAPIS	39.600,00
Università Cagliari	7.040,00
Corso sicurezza Thales Alenia Space	8.296,00
Totale anno 2016	95.328,00
Progetto WISEC	46.048,76
Progetto WISEC lotto 2	11.999,81
MAPIS	190.145,28
Totale anno 2015	248.193,85

- **cap. 102006:** Entrate derivanti da attività conto terzi: ricerche e servizi commissionati da Organismi internazionali (attività commerciale) per Euro 212.885,15 (anno 2018), cifre da incassare (anticipo CNIT):

EDA POLIRAD	6.299,88
TRIANGLE FT 1832 del 7.11.18	19.687,50
HUAWEI agreement ybn2018085100	51.240,00
Huber ft 1855 del 10.12.2018	15.000,00
TRIANGLE po51-2508132	19.687,50
Esa SREQ	7.500,00
EDA ARTESIAN contract n. 18	12.000,00
EDA POLIRADAR	30.562,50
HUAWEI-AG Antares Ft 1865 del 21.12.18	30.000,00
UCL	1.105,32
TRIANGLE DIMOVIS	8.894,68
POLIRADAR	10.907,77
Totale anno 2018	212.885,15

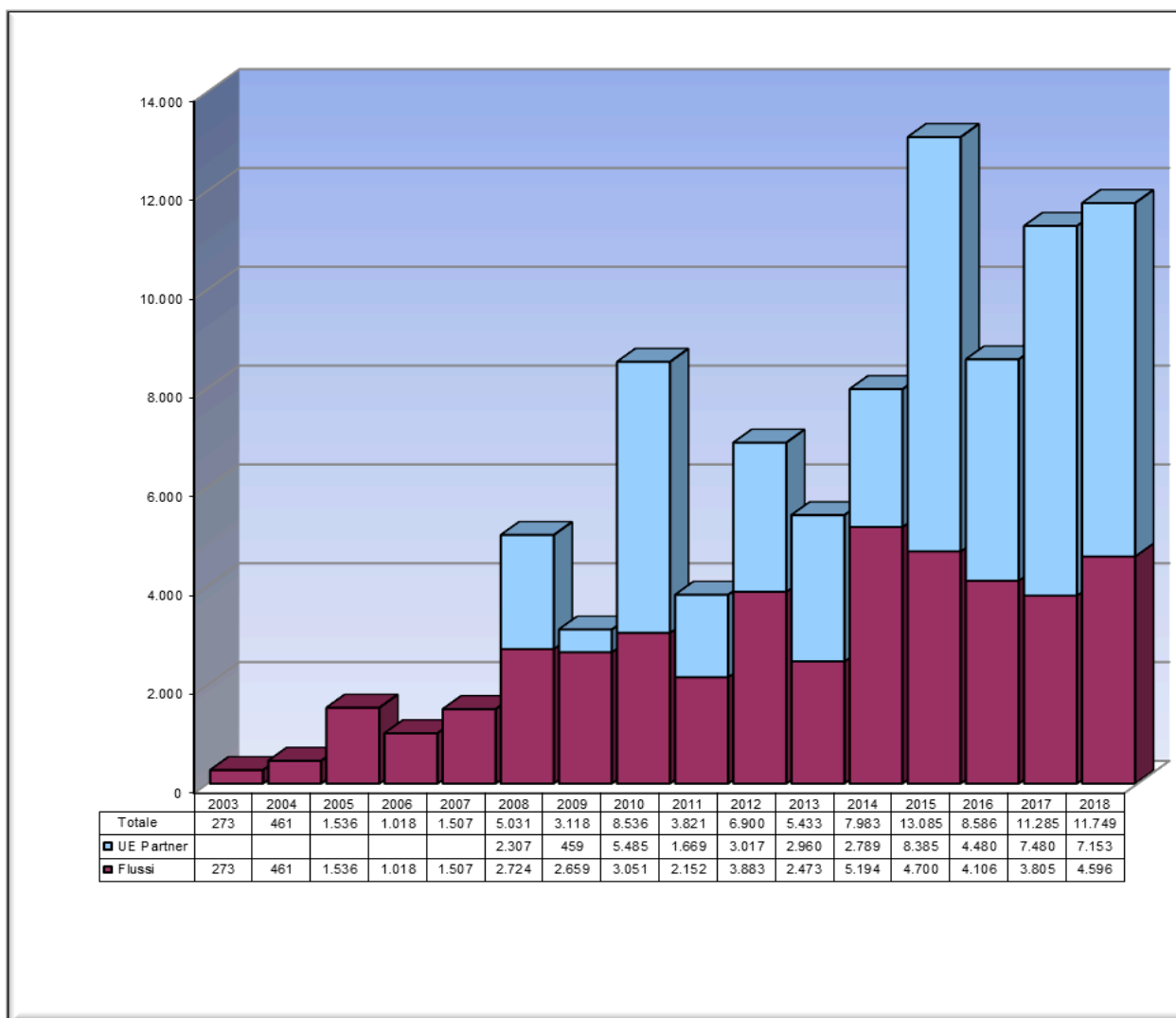
Si evidenzia nel grafico sotto riportato la tendenza delle assegnazioni relative ai contratti commerciali:



- **Cap 205004:** contributi dalla Commissione Europea per Euro 732.527,27 (quota 2018) + Euro 952.654,68 (quota 2017) + Euro 495.265,72 (quota 2016) + Euro 277.643,59 (quota 2015) + Eur 70.943,45 (quota 2014), cifre da incassare (anticipo CNIT):

GAIA	36.017,89
TERABOARD	154.462,50
DOGANA	16.356,26
COREALIS	39.515,62
SYMBIOTE	71.456,25
RECRE	23.100,00
5G FIRE	2.900,00
AUTOPILOT	166.250,00
2D SIPC	85.468,75
QV-LIFT	100.000,00
GN4-2	10.000,00
ICONET	5.000,00
5G PICTURE	20.000,00
IRACON	2.000,00
Totale anno 2018	732.527,27
SCISSOR	87.000,00
RECRE	77.593,85
ROBODER	421.450,00
GRAPHENE	155.775,25
5G-PICTURE	71.961,58
SUPERFLUIDITY	93.247,00
COST IRACON	1.044,25
Totale anno 2017	908.071,93
RECRE	45.126,18
SCISSOR	86.000,00
ACTPHAST	29.610,00
SUPERFLUIDITY	284.979,54
GREENICN	36.000,00
AUTOPILOT	13.550,00
Totale anno 2016	495.265,72
D-BOX	1.661,41
ACTPHAST	16.050,00
FIWIN5G	96.528,41
SUNNY	62.049,52
ACTPHAST	95.000,00
SCISSOR	6.354,25
Totale: 2015	277.643,59
Progetto ACTPHAST	2.637,50
Progetto CONCERTO	744,00
Progetto H2020 FIWIN5G	67.562,45
Totale: 2014	70.943,95

Si evidenzia nel grafico sotto riportato la tendenza delle assegnazioni relative ai progetti europei dal 2003 al 2018:



- **Cap. 205005:** Contributi da altri Enti Pubblici (Ministeri diversi, ecc....) per Euro 38.200,00 (anno 2018) + Euro 173.333,00 (quota 2017), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

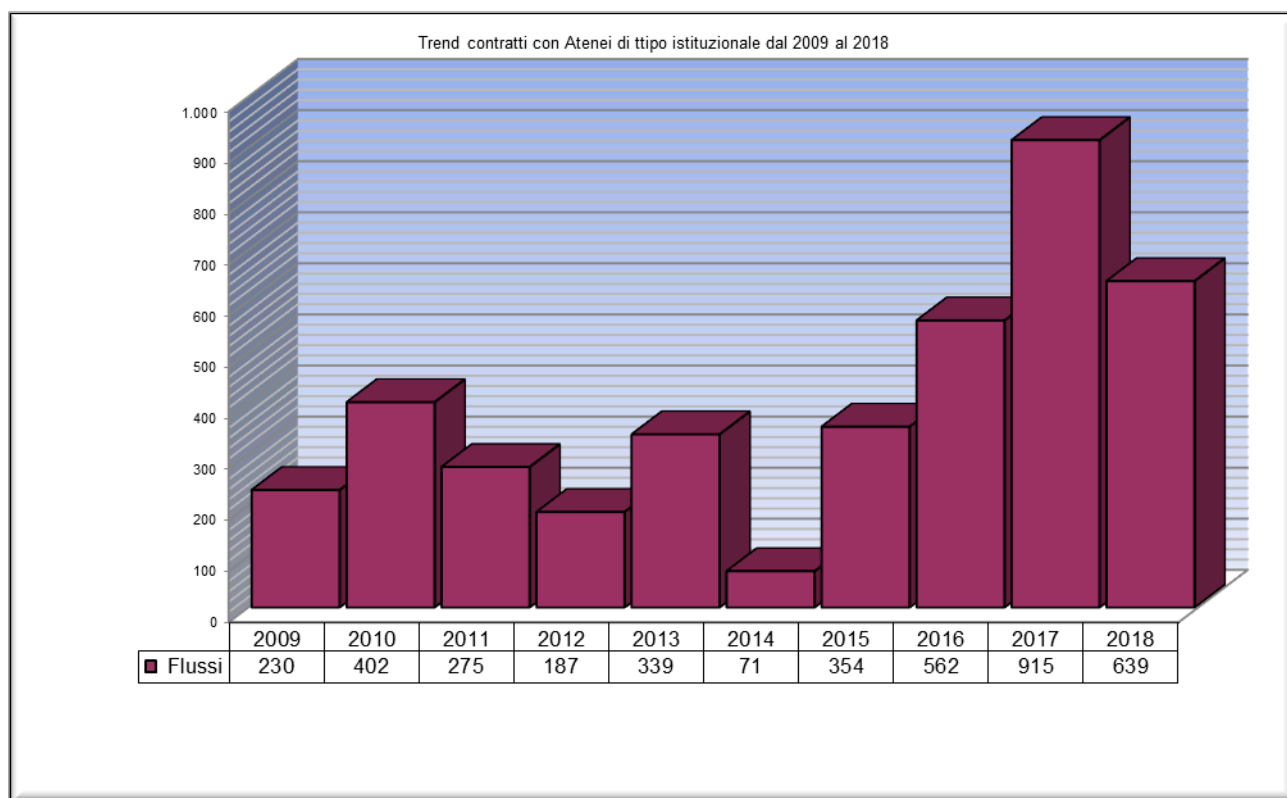
Progetto PREVENTION	38.200,00
Totale 2018	38.200,00
Progetto PREVENTION	962,57
Progetto INCUBATE	133.333,00
Totale 2017:	134.295,57

- **Cap. 205007:** Trasferimenti per investimenti da Università per lo svolgimento di ricerche in ambito istituzionale per Euro 545.330,25 (anno 2018) + Euro 707.701,95 (quota 2017) +Eur 40.000,00 (quota 2016)), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

SSSAnna- Progetto QRNG	37.000,00
Progetto SEDIPOrt nota debito n.3/18	35.576,25

SSSAnna-Progetto RODI	140.855,00
SSSAnna- Progetto POINTING	170.340,00
SSSAnna- Progetto QNRS	75.999,00
Autorità Portuale di Livorno-Joint Laboratories Nota n. 10/18	15.000,00
Autorità Portuale di Livorno-Progetto Mobimart	15.000,00
Autorità Portuale di Livorno-Joint Laboratories Nota n. 11/18	50.000,00
ISTI CNR -accordo di collaborazione	5.560,00
Totale 2018:	545.330,25,00
Collaborazione con TECIP –Reti sistemi embedded	80.000,00
Collaborative Research agreement SSSAnna-seconda annualità	300.000,00
Progetto QRNG	14.201,95
Progetto RODI	164.500,00
Progetto POINTING	149.000,00
Totale 2017:	707.701,95
Collaborazione con TECIP –Reti sistemi embedded	40.000,00
Totale 2016:	40.000,00

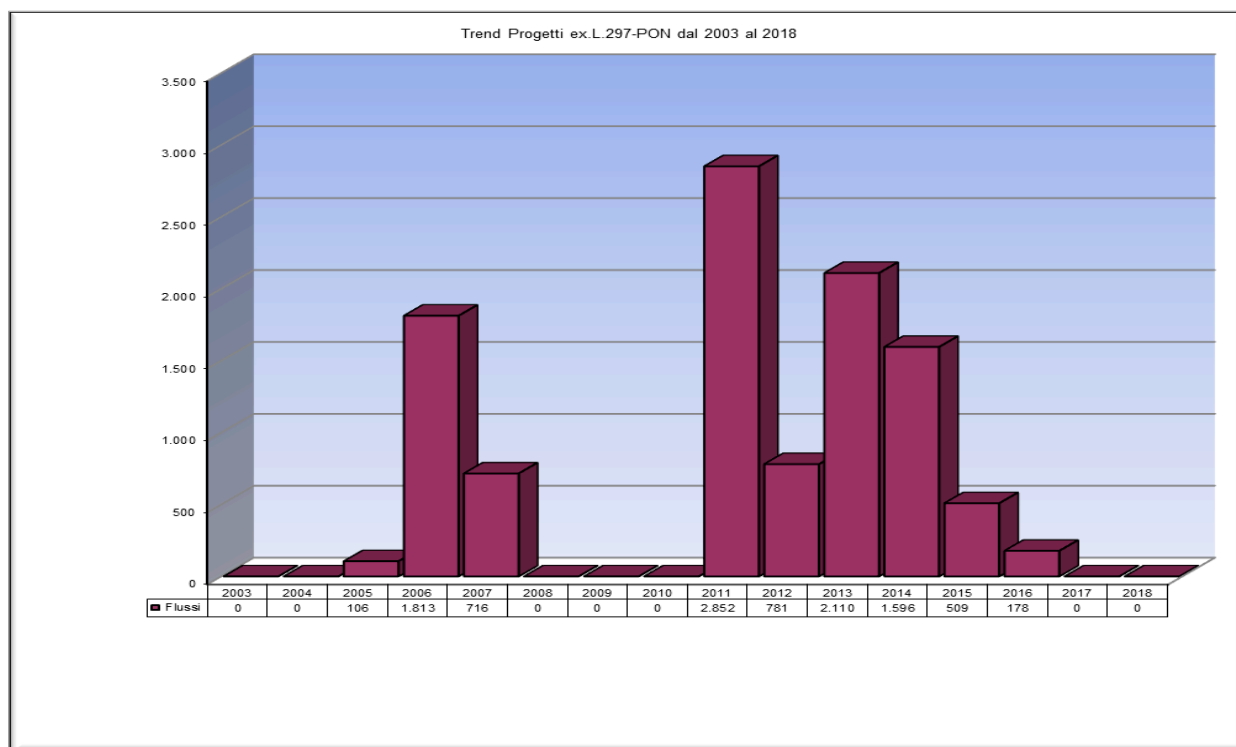
Si evidenzia nel seguente grafico il trend delle assegnazioni dal 2003 al 2018 avvenute su questo capitolo di entrata:



- **Cap. 205012:** Progetti PON Convergenza per Euro 177.955,20 (quota 2016) + Euro 476.308,30 (anno 2015) + Euro 508.499,19 (anno 2014) + Eur 243.657,27 (anno 2013) + Eur 750.864,20 (anno 2012), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

PON ITS -ITALY	177.955,20
Totale 2016:	177.955,20
PON HABITAT	6.400,00
PON ITS-ITALY	325.884,80
PON E-HEALTHNET	144.023,50
Totale 2015:	476.308,30
PON SIGMA (SALDO)	191.704,55
PON ITS-ITALY	100.000,00
PON E-HEALTHNET	184.794,64
PON HABITAT	32.000,00
Totale 2014:	508.499,19
PON TETRIS	178.486,62
PON MC3CARE	53.284,57
PON HABITAT	11.886,08
Totale 2013:	243.657,27
PON HABITAT QUOTA FAR RICERCA AREE NON CONVERGENZA	595.000,00
PON HABITAT QUOTA FAR RICERCA RASS NORD	155.864,20
Totale 2012:	750.864,20

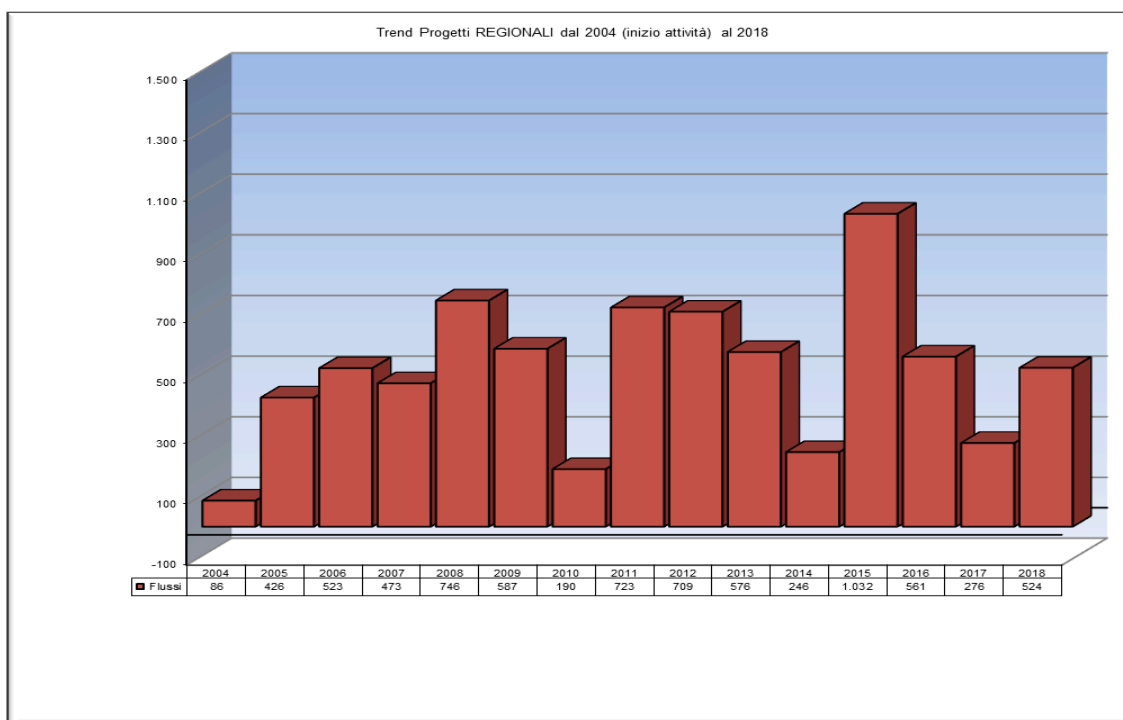
Si evidenzia nel seguente grafico il trend delle assegnazioni dal 2003 al 2018 avvenute su questo capitolo di entrata:



- **Cap. 205013:** Progetti Regionali per Euro 304.584,64 (anno 2018) +Euro 80.280,20 (Anno 2017)+ Eur 68.012,00 (quota 2016) + Euro 25.000,00 (anno 2015) + Eur 16.342,64 (quota 2010) + Eur 42.427,02 (quota 2009), dettaglio cifre da incassare (anticipo CNIT):

Progetto SESAMO	113.457,67
Progetto GI-PASS	24.899,03
Progetto AMORE	25.208,94
Progetto ULTRADEFENDER	616,21
Progetto FIPILI	100.000,00
Progetto MOBILITY 4.0	40.402,79
Totale 2018	304.584,64
Progetto SWAMM	55.232,20
Progetto SVI.I.C.T	25.048,00
Totale 2017	80.280,20
Progetto ARACNE	4.500,00
Progetto SVI.I.C.T	24.812,00
Progetto FILIPI	38.700,00
Totale 2016	68.012,00
Progetto VISS	25.000,00
Totale 2015:	25.000,00
Progetto FALCO – Regione Campania	16.342,64
Totale 2010:	16.342,64
Progetto FALCO – Regione Campania	16.239,72
Progetto RECOM – Regione Campania	26.187,30
Totale 2009:	42.427,02

Si evidenzia nel seguente grafico il trend delle assegnazioni dal 2004 al 2018 avvenute su questo capitolo di entrata:



SEZIONE USCITE

Il totale dei movimenti in uscita, relativamente alla parte di competenza, impegnati nel corso dell'esercizio 2018 è stato pari a € 19.570.229,43 di cui pagati € 17.913.956,93 (dato impegni 2017= € 17.227.973,43 , dato impegni 2016= € 16.559.283,50; dato impegni 2015= € 19.525.283,25, dato impegni 2014= € 15.537.613,02, dato impegni 2013= € 14.786.167,57; dato 2012= € 13.773.587,70; dato 2011= € 10.637.793,14; dato 2010=€ 13.602.039,74).

Il totale dei movimenti in uscita, relativamente alla parte di residui, impegnati nel corso degli esercizi precedenti al 2018 è stato pari a € 3.313.717,25 di cui pagati € 1.226.818,53 (dato 2017= € 3.631.707,78 , dato 2016= € 2.771.646,32, dato 2015=€ 2.701.354,27, dato 2014= € 3.515.153,15, dato 2013= € 4.202.404,39; dato 2012= € 2.868.674,61; dato 2011= € 1.928.511,37; dato 2010= € 555.273,15).

Si riporta una tabella di confronto tra le cifre impegnate nel 2018, 2017, 2016,2015, 2014, 2013, 2012 e nel 2011, relativamente alle spese di funzionamento della struttura:

In particolare, si riportano i dati delle spese di funzionamento e del personale:

Importo spese di funzionamento anno 2012 Euro 612.388,51
 Importo spese di funzionamento anno 2013 Euro 581.044,43
 Importo spese di funzionamento anno 2014 Euro 430.666,30
 Importo spese di funzionamento anno 2015 Euro 645.591,67
 Importo spese di funzionamento anno 2016 Euro 657.889,36
 Importo spese di funzionamento anno 2017 Euro 513.093,07
 Importo spese di funzionamento anno 2018 Euro 385.103,63

Importo spese di personale anno 2012 Euro 1.970.370,85
 Importo spese di personale anno 2013 Euro 2.151.479,35
 Importo spese di personale anno 2014 Euro 2.242.998,91
 Importo spese di personale anno 2015 Euro 2.786.150,70
 Importo spese di personale anno 2016 Euro 3.668.221,35
 Importo spese di personale anno 2017 Euro 4.197.545,51
 Importo spese di personale anno 2018 Euro 4.287.988,32 (NB: arretrati contrattuali)

		Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato
		2014	2015	2016	2017	2018
101001/02	indennità e rimborsi partecipazione Organi	66.307,96	61.924,19	55.256,62	75.238,07	44.090,19
101002	compensi collegio dei Revisori	9.672,76	7.694,38	5.136,98	8.079,47	8.996,49
102001	noleggio fotocopiatrice FI	1.363,05	1.363,05	1.556,89	2.009,62	1.029,32
102002	locali e strutture	33.101,04	56.336,90	42.516,00	45.492,48	0,00
102003	acquisto beni consumo e servizi	10.768,34	10.505,21	9.771,60	10.933,73	8.748,76
102004	assemblea annuale	9.259,07	8.264,32	10.999,00	9.732,99	10.000,00
102005+ 102020+	stampe e cancelleria/postali/pubbli	1.750,00	4.316,81	10.868,16	10.770,96	12.725,42

102032	cazioni					
102007	co.pro per amministrazione	55.261,98	74.074,83	72.342,46	42.117,38	16.738,82
102008	spese funzionamento laboratori nazionali	48.315,47*	41.147,23*	48.758,89	37.549,09	33.750,00
102008	<i>Spese funzionamento autofinanziate Lab. RaSS</i>	<i>71.312,28</i>	<i>62.965,73</i>	<i>47.842,51*</i>		
102010	perizia Agenzia Entrate per eventuale nuova sede Lab.RaSS	0	0,00	6.430,00	0,00	0,00
102011-102014	manutenzione locali/rimborsi vari	0,00	9.160,81	13.447,13	2.660,01	8.755,88
102016	oneri e compensi per funz. amm.vo e legale	66.240,88	103.473,07	103.463,32	118.465,08	103.574,40
102017	assicurazioni	4.869,21	5.189,12	5.921,00	7.412,00	6.898,58
102026	spese rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	
102030	uscite per servizi informatici	10.366,73	17.853,87	24.962,37	16.926,03	18.046,97
102033	telefonata	34.593,39	38.109,45****	51.504,53****	6.515,27	5.020,76
103001/103002	stipendi	1.247.567,21	1.458.322,16	2.163.459,45	2.347.524,29	2.411.605,96
103003	missioni	15.117,55	10.016,86	11.768,17	9.069,12	4.034,27
103004	oneri previdenziali	566.905,76	734.751,39	945.899,90	1.137.305,13	1.155.455,61
103005	ritenute erariali	318.839,61	434.960,81	550.755,52	630.242,97	676.835,39
103002-110001	quota TFR annuale quota TFR accantonata	5.106,17	18.534,25	8.106,48	82.473,12	14.651,90 29.439,46
103010	formazione ed aggiornamento del personale	3.630,70	6.132,60	150,00	0,00	19.354,00
103011	Premi IDEAS					14.000,00
103014	buoni pasto	45.208,80	45.427,20	92.137,76****	19.813,37	20.541,16
104001	Altre spese per attività istituzionali (convenzione con UniPR)	15.110,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	9.561,50
104002	borse di studio	24.318,18	64.397,30**	0,00	0,00	
104003	quote associative	2.130,00	4.200,00	2.425,00	2.882,33	1.810,20
104004	formazione specialisti	3.288,19	0,00	0,00	0,00	
104008	Cofin. dottorati di ricerca	25.000,00	166.000,00***	25.000,00***	25.000,00***	0,00
104010+103013	spese per sicurezza e privacy-medico lavoro	7.783,87	885,04	4.835,83	5.241,42	4.350,59
104011	spese notarili e legali stipula contratti	960,32	1.412,00	8.492,55	10.494,37	11.321,56
106002	spese bancarie	21.175,45	20.884,85	14.770,25	10.383,89	16.228,18
112001	ANVUR	3.800,00	0,00	12.200,00	0,00	0,00

208003	acquisto mobili e pc segreteria	7.003,27	7.404,67	4.055,85	6.834,99	0,00
208004	acquisto apparecchi informatici	1.668,99	0,00	119,00	10.471,40	5.526,58
		2.744.977,49*	3.494.708,10	4.326.110,71		
	Totali	2.673.665,21*	3.431.742,37	4.326.110,71	4.710.638,58	4.673.091,95
		-2,15%	+28,35%	+26,06%	+8,88%	-0,008%

**non sono state considerate le spese di funzionamento del Lab. RaSS autofinanziate con progetti di ricerca (2016 Euro 47.842,51)*

*** anno 2015: dottorato di ricerca finanziato presso l'Università degli Studi di Firenze*

**** dottorato di ricerca finanziato presso l'Università degli Studi de L'Aquila (anno 2015) e Federico II (anno 2016)*

***** recuperati dai progetti di ricerca*

Totale funzionamento = Euro 4.673.091,95 – Euro 4.287.988,32 (totale costo personale) = Euro 385.103,63.

L'importo per **spese di funzionamento** è così strutturato:

Anno 2018

Euro 385.103,63 (funzionamento ente) + Euro 637.176,44 (NB: comprensivi di arretrati da rinnovo contratto)

Totale Euro 1.022.280,07

Anno 2017

Euro 513.093,07 (funzionamento ente) + Euro 602.076,00 (personale amministrativo) + Euro 27.584,38 (stipendio Ing. Ronga 2017)

Totale Euro 1.142.753,45

Anno 2016

Euro 657.889,36 (funzionamento ente) + Euro 589.122,08 (personale amministrativo)

Totale Euro 1.247.011,44

Anno 2015

Euro 645.591,67 (funzionamento ente) + Euro 576.122,08 (personale amministrativo)

Totale Euro 1.221.713,75

Anno 2014:

Euro 430.666,30 (funzionamento ente) + Euro 519.254,87 (personale amministrativo)

Totale Euro 949.921,17

Si ricorda che l'**attività commerciale** svolta dal Consorzio è stata impostata in regime ordinario ed in forma separata rispetto alla contabilità istituzionale. Per l'analisi del conto economico e del conto dei profitti e delle perdite si rimanda alla "nota integrativa al bilancio 2018 delle separate attività commerciali" allegata alla presente relazione.

Il bilancio commerciale chiude con un avanzo di gestione pari ad € **33.238,00** (anno 2017= € 52.099,00; anno 2016= € 32.448,00; anno 2015= € 101.617,00, anno 2014= € 45.901,00, anno 2013= € 54.408,00; anno 2012 = € 27.442,00), al netto delle imposte d'esercizio. L'importo ante imposte ammonta ad € 46.671,92 (anno 2017= € 75.395,00; anno 2016= € 56.540,00; anno 2015 = € 135.117,00, anno 2014 = € 76.292,00, anno 2013 = € 87.653,00, anno 2012 = € 51.744,00). Le imposte 2018 ammontano ad Euro 13.434,00.

Di seguito si riporta una analisi più dettagliata delle spese, distinte tra i vari capitoli a cui esse sono state imputate; verranno tralasciati quei capitoli che non sono stati movimentati.

Titolo 1 – Uscite correnti

Categoria 1.01 – Spese per gli organi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in diminuzione di € 11.773,32 rispetto alla previsione iniziale (€ 64.860,00). Per il dettaglio si rimanda alle delibere del CdA relative alle variazioni ed agli storni effettuati sul bilancio in corso d'anno.

In particolare:

- il cap. 001 – “Indennità e rimborsi ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione” presenta una previsione definitiva di € 44.090,19, totalmente impegnati e pagati;
- il cap. 002 – “Compensi, indennità e rimborsi ai Componenti il Collegio dei Revisori” presenta una previsione definitiva di € 8.996,49, interamente impegnati e pagati;

A fine esercizio la categoria non presenta economie di spesa.

Categoria 2 – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 982.160,65 rispetto alla previsione iniziale (€ 249.568,26).

In particolare:

- il cap. 001 – “Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico” presenta una previsione definitiva di € 1.029,32, totalmente impegnati e di cui pagati € 771,85.
- il cap. 003 – “Altre uscite per l'acquisto di beni e di consumo e di servizi” presenta una previsione definitiva di € 8.748,76, totalmente impegnati e pagati.
- il cap. 004 – “Uscite per convegni, workshop, azione COST e organizzazione e partecipazione all'assemblea annuale CNIT” presenta una previsione definitiva di € 734.545,55, di cui risultano impegnati € 696.744,13 e pagati € 652.168,88.

- il cap. 005 – “Altre utenze e canoni” presenta una previsione definitiva di € 1.040,77, interamente impegnati e pagati;
- il cap. 006 – “Acquisto beni e servizi per l’attività commerciale” presenta una previsione definitiva di € 133.098,02 di cui risultano impegnati e pagati € 12.198,96.
- il cap. 007 – “Collaborazioni a progetto, contratti d’opera e altre prestazioni occasionali per l’amministrazione” presenta una previsione definitiva di € 16.738,82, interamente impegnati e di cui pagati € 11.641,42.
- il cap. 008 – “Spese di funzionamento Laboratori Nazionali di Ricerca” presenta una previsione definitiva di € 163.660,43 di cui risultano impegnati € 73.390,01; di quest’ultima risultano pagati € 64.037,68.
- il cap. 011 – “Licenze Software” presenta una previsione definitiva di € 586,13 interamente impegnate e pagate.
- il cap. 014 – “Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti” presenta una previsione di € 8.755,88, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 016 – “Onorari e compensi per incarichi speciali” presenta una previsione definitiva di € 103.574,40 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 017 - “Premi di assicurazione” presenta una previsione definitiva di € 6.898,58 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 020 – “Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio” presenta una previsione definitiva di € 10.786,48, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 030 – “Uscite per servizi informatici” presenta una previsione definitiva di € 17.460,84 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 032 – “Uscite postali” presenta una previsione definita di € 891,17; interamente impegnati e pagati.
- il cap. 033 – “Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione” presenta una previsione definitiva di € 23.913,79; interamente impegnati e pagati.

A fine esercizio la categoria riporta un’economia di spesa di € 248.970,00, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2019.

Categoria 3 – Oneri per il personale in attività di servizio

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 1.636.599,03 rispetto alla previsione iniziale di € 2.814.070,40, in parte causata dalla riassegnazione dell’avanzo 2017 e in parte dalle variazioni e dagli storni effettuati in corso d’anno relativi allo spostamento delle cifre necessarie per pagare gli stipendi del personale dai fondi di ricerca al capitolo “stipendi”.

In particolare:

- il cap. 001 – “Competenze fisse al personale a tempo indeterminato” presenta una previsione definitiva di € 1.127.996,99, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 002 – “Competenze fisse al personale a tempo determinato” presenta una previsione definitiva di € 1.283.608,97, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 003 – “Rimborso spese viaggio per missioni all’interno” presenta una previsione definitiva di € 4.034,27, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 004 – “Oneri previdenziali e sociali personali dipendenti” presenta una previsione definitiva di € 1.155.455,61 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 005 – “Ritenute erariali personale dipendente” presenta una previsione definitiva di € 676.835,39, interamente impegnati e pagati.

- il cap. 006 – “Altri oneri per il personale (TFR quota annuale)” presenta una previsione definitiva di € 14.651,90, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 009 – “IRAP – imposta regionale sulle attività produttive” presenta una previsione definitiva di € 42.695,00, interamente impegnati e pagati;
- il cap. 010 – “Formazione ed aggiornamento del personale” presenta una previsione definitiva di € 19.354,00, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 011 – “cofinanziamento assegni di ricerca” presenta una previsione definitiva di € 14.000,00, interamente impegnati e pagati.
- il cap. 013 – “Spese per medico del lavoro” presenta una previsione definitiva di € 3.642,99 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 014 – “Buoni pasto personale dipendente” presenta una previsione definitiva di € 108.394,31 interamente impegnati e pagati;

A fine esercizio la categoria non riporta economia di spesa.

Categoria 4 – Uscite per prestazioni istituzionali

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 408.917,18 rispetto alla previsione iniziale di € 2.500,00, in parte causata dalla riassegnazione dell'avanzo 2017 e in parte dalle variazioni e dagli storni effettuati in corso d'anno.

In particolare:

- il cap. 003 – “Quote associative” presenta una previsione definitiva di € 1.810,20 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 005 – “Spese per la partecipazione a programmi internazionali di ricerca” presenta una previsione definitiva di € 307.926,69 di cui impegnati € 188.054,37 e pagati € 187.923,27;
- il cap. 007 – “Spese per la promozione, sviluppo e diffusione della ricerca scientifica e tecnologica” presenta una previsione definitiva di € 9.561,50 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 008 – “Cofinanziamento dottorati di ricerca presso l'Università” presenta una previsione definitiva di € 80.089,63, di cui impegnati € 80.089,63 e pagati € 42.400,39;
- il cap. 010 – “Compensi e spese per ottemperanza normativa sicurezza privacy” presenta una previsione definitiva di € 707,60 interamente impegnati e pagati;
- il cap. 011 – “Spese notarili, legali e amministrative per la stipula dei contratti” presenta una previsione definitiva di € 11.321,56 interamente impegnati e pagati.

A fine esercizio la categoria presenta economia di spesa di € 119.872,32, che è stata interamente riportata in conto competenza dell'esercizio 2019.

Categoria 5 – Contratti di Ricerca e Convenzioni

Complessivamente la categoria presenta variazioni in aumento di € 2.495.532,08 rispetto alla previsione iniziale di € 3.327.138,30.

In particolare:

- il cap.002 – “Contratti di ricerca e convenzioni con enti pubblici” presenta una previsione definitiva di € 1.223.039,38, di cui impegnati € 425.243,29; di questa cifra risultano pagati € 396.341,83.

- il cap. 004 – “Contratti di ricerca e convenzioni con altri enti pubblici esteri e internazionali” presenta una previsione definitiva di € 1.003.950,92, di cui impegnati € 290.698,98; di questa cifra risultano pagati € 267.238,02.

- il cap. 005 – “Contratti di ricerca e convenzioni con soggetti privati” presenta una previsione di € 2.898.048,79, di cui impegnati € 911.436,21; di questa cifra risultano pagati € 670.397,76.

- il cap. 006 – “Convegni attività commerciale” presenta una previsione di € 697.631,29, di cui impegnati € 621.730,08 e pagati € 331.706,25.

A fine esercizio la categoria presenta un’economia di spesa di € 3.573.561,82, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2019.

Categoria 6 – Oneri Finanziari

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 13.228,18 rispetto alla previsione iniziale di € 3.000,00, causata in parte dalla riassegnazione dell’avanzo del 2017 e in parte da variazioni e da storni effettuati in corso d’anno.

In particolare:

- il cap.001 – “interessi passivi” presenta una previsione definitiva di € 2,41 interamente impegnati e pagati.
- il cap.002 – “Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari” presenta una previsione definitiva di € 16.225,77 interamente impegnati e pagati.

A fine esercizio la categoria non presente economia di spesa.

Categoria 7 – Oneri Tributari

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 717.895,84 rispetto alla previsione iniziale di € 207.014,00, causata da variazioni di Bilancio effettuate in corso d’anno.

In particolare:

- il cap.001 – “Imposte, tasse e tributi vari” presenta una previsione definitiva di € 27.407,57 interamente impegnati e pagati.
- il cap.002 – “IVA” presenta una previsione definitiva di € 897.502,27, di cui impegnati € 897.502,27 e pagati € 896.750,83.

A fine esercizio la categoria non presente economia di spesa.

Categoria 9 – Uscite non classificabili in altre voci

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 102.886,89 rispetto alla previsione iniziale di € 53.281,18.

In particolare:

- il cap. 003- “Fondo di garanzia rendicontazione progetti di ricerca” presenta una previsione definitiva di € 156.168,07.

A fine esercizio la categoria presenta un’economia di spesa di € 156.168,07, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2019.

Categoria 10 – Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 1.394.747,49 rispetto alla previsione iniziale di € 0,00.

In particolare:

- il cap. 001 – “Accantonamenti T.F.R. (trattamento di fine rapporto personale dipendente)” per l’importo di € 933.404,95 che verrà riportato per la stessa cifra all’esercizio successivo. Si precisa che questo capitolo è stato introdotto a seguito della segnalazione del Collegio dei Revisori che ha ritenuto più opportuno collocare il TFR insieme agli altri capitoli di spesa utilizzati per gli accantonamenti (Fondo di riserva e Fondo consortile). Negli anni precedenti il TFR era stato accantonato nella categoria 3 subito dopo il capitolo “stipendi”, ora il capitolo indicato riporta solo il valore annuale.

- il cap. 002 – “Fondo consortile” per l’importo di € 191.089,12 che verrà riportato per la stessa cifra all’esercizio successivo.

- il cap. 003 – “Fondo di garanzia contratti a tutele crescenti (Jobs Act)” per l’importo di € 270.253,42 che verrà riportato per la stessa cifra all’esercizio successivo.

A fine esercizio la categoria presenta un’economia di spesa di € 1.394.747,49, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2019.

Titolo 2 – Uscite in conto capitale

Categoria 8 – Spese per l’acquisto di beni mobili e immobili

Complessivamente la categoria presenta una variazione in aumento di € 9.092.695,19 rispetto alla previsione iniziale di € 5.853.950,83, causata in parte dalla riassegnazione dell’avanzo del 2017 e in parte da variazioni e da storni effettuati in corso d’anno.

In particolare:

- il cap. 003 – “Acquisto mobili e macchine d’ufficio” presenta una previsione definitiva di € 5.526,58 interamente impegnati e pagati;
- il cap.010 – “Spese per la ricerca finanziata da UE” presenta una previsione definitiva di € 12.454.447,11 di cui impegnati € 9.156.124,09. Di quest’ultima cifra risultano pagati € 8.281.072,54;
- il cap. 012 – “Spese per la ricerca finanziata da Università” presenta una previsione definitiva di € 834.753,52, di cui impegnati € 516.153,04; di questa cifra risultano pagati € 450.335,02;
- il cap. 014 – “Spese MIUR FIRB” presenta una previsione definitiva di € 81.984,39;

- il cap. 015 – “Spese su contributi da Ministeri per la ricerca scientifica” presenta una previsione definitiva di € 48.715,35, di cui impegnati € 47.300,48 e pagati € 44.192,68;
- il cap. 016 – “Contributi da soggetti privati internazionali” presenta una previsione definitiva di € 3.670,61; di questa cifra risultano impegnati e pagati € 208,72;
- il cap. 018 – “Progetti MIUR PON Convergenza e Legge 297” presenta una previsione definitiva di € 957.856,63 di cui impegnati 28.777,54, di questa cifra risultano pagati € 28.327,12;
- il cap. 019 – “Spese per la ricerca autofinanziata” presenta una previsione definitiva di € 190,38.
- il cap. 020 – “Progetti Regionali” presenta una previsione definitiva di € 545.701,45, di tale cifra risultano impegnati € 193.294,88 e pagati € 162.729,10.
- il cap. 021 – “Progetti Comunali” presenta una previsione definitiva di € 13.800,00.

A fine esercizio la categoria riporta un’economia di spesa di € 4.999.260,69, che è stata interamente riportata in conto competenza dell’esercizio 2019, suddivisa sui capitoli di spesa così come si è determinata a fine 2018.

Titolo 3 – Partite di giro

Categoria 10 – Uscite aventi natura di partite di giro

Complessivamente la categoria presenta una variazione in diminuzione di € 295.461,49 rispetto alla previsione iniziale di € 950.000,00.

In particolare:

- il cap.001 – “Ritenute erariali per collab. a progetto-prestazioni occasionali/professionali-borsisti” presenta una previsione definitiva di € 286.931,21 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 002 – “Ritenute previdenziali ed assistenziali” presenta una previsione definitiva di € 164.565,86 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 004 – “Versamenti IVA ISTITUZIONALE L.190 del 23.12.14 Scissione dei pagamenti” presenta una previsione definitiva di € 110.550,33 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 005 – “Versamenti IVA COMMERCIALE L.190 del 23.12.14 Scissione dei pagamenti” presenta una previsione definitiva di € 87.991,11 interamente impegnati e pagati.
- il cap. 008 – “Fondo economale” presenta una previsione definitiva di € 4.500,00 interamente impegnati e pagati.

Situazione Patrimoniale al 31.12.18

Si riporta sotto la situazione dell’inventario al 31.12.18.

Si ricorda che nel corso del 2018 si è proceduto, come nei precedenti esercizi, all’ammortamento di tutti i beni inventariabili acquistati dal CNIT dall’anno della sua costituzione al 31.12.18.

Descrizione categorie	Quantità totale al 31.12.17 n.	Valori € totali ammortizzati al 31.12.17	Incremento della quantità Anno 2018	Valori € in aumento anno 2018	Quantità totale al 31.12.18 n.	Valori € totali ammortizzati al 31.12.18
1- Mobili, arredi, macchine da ufficio	930	89.403,69	62 (disinventariato n. 1 bene)	22.405,47	991	111.809,16
2-Materiale bibliografico	761	19.228,43	4	328,78	765	19.557,21

3-Collezioni Scientifiche	0	0	0	0	0	0
4-Strumenti tecnici- Attrezzature scientifiche	2541	1.519.368,11	164 (disinventariato n. 5 beni del valore di € 193,10)	374.585,99	2700	1.893.761,00
5-Automezzi e altri mezzi di trasporto	1	0	0	0	1	0
6- Fondi pubblici e privati	0	0	0	0	0	0
7- Altri Beni mobili	83	11.199,94	2	170	85	11.369,94
Totale:	4316	1.639.200,17	232	397.490,24	4542	2.036.497,31

Si riporta sotto la situazione dell'inventario dei beni immobili al 31.12.18

Descrizione categorie	Q.tà al 31.12.17	Valore € al 31.12.2017	Amm.to € dell'esercizio 2018	Valore € al 31.12.2018
Posti auto	2	27.125,00	1.050,00	26.075,00
Fabbricato	1	464.305,04	17.942,28	446.362,76
Totali al 31.12.2018	3	491.430,04	18.992,28	472.437,76

Per il dettaglio analitico dei beni si rimanda alle scritture inventariali tenute presso la segreteria del CNIT.

Conclusioni

A conclusione di questa relazione si può osservare che il Consorzio nel 2018 ha continuato a svolgere un ruolo leader sia a livello nazionale che internazionale nello svolgimento di attività di ricerca. In particolare, c'è stato un notevole sviluppo nelle attività legate all'organizzazione di Convegni ed eventi e questo ha portato una maggiore visibilità dell'ente sia a livello nazionale che internazionale.

È doveroso ringraziare il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea, del Consiglio Scientifico, i membri del Collegio dei Revisori, il Direttore Amministrativo, i Ricercatori ed il personale tutto che con dedizione e professionalità ha contribuito al successo e allo sviluppo della struttura.

Invito tutti coloro che continuano tutt'oggi ad essere coinvolti nella gestione del Consorzio a dare il loro contributo con la consueta passione e slancio in modo da poter raccogliere le nuove sfide che il continuo evolversi della ricerca sicuramente lancerà nei prossimi anni.

Parma, 16 marzo 2019

Il Direttore del CNIT

F.to Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi